FCTCP
POMPIERI TICINO

Rapporto di attività 2016

Federazione cantonale ticinese
dei corpi pompieri

Impressum

Fotografie
gentilmente concesse da
– Foto FVR M. Franjo
– Rescuemedia

Grafica
Variante agenzia creativa / www.variante.ch

Stampa
Salvioni arti grafiche / www.salvioni.ch

STAMPATO IN TICINO

Indice

Editoriale	**05**
Il 2016 in cifre	**08**
Organigramma	**09**
Attività FCTCP	**10**

Rapporti

Servizio istruzione e Commissione “Formazione”	**14**
Servizio tecnico e Commissione “Tecnica”	**26**
Commissione “Strategie”	**30**
Commissione “ABC”	**30**
Qualità	**31**
Gruppo di accompagnamento “CECAL 118”	**32**

Rapporto d’attività SPAAS – Protezione ABC	**33**
Progetti	**38**
Statistiche interventi	**39**
77° Assemblea dei delegati	**40**
Elenco dei militi con onorificenze	**41**
Decessi	**45**
Codice etico	**47**

ARAMINI M.
ERI

Editoriale

Ten col Corrado Grassi,
Presidente FCTCP

Il 2016 è stato per me il primo anno di Presidenza, che in modo essenziale definisco costruttivo. Lo sforzo iniziale è stato indirizzato a rivedere l'assetto organizzativo del Consiglio direttivo della nostra Federazione, ottimizzando l'organigramma e ridefinendo gli organismi strategici e di gestione, le commissioni permanenti e i gruppi di lavoro.

Si è partiti, quindi, con un assetto che permette una miglior operatività, regolata da precisi mandati a livello strategico, ove nell'ambito delle commissioni e dei rispettivi gruppi di lavoro si possa meglio indirizzare la ricerca delle soluzioni e che permetta poi di disporre di risultati condivisibili nel rispetto dei termini fissati. A questo proposito, sono stati identificati e fissati per priorità i temi di valenza strategica tra i quali mi permetto riassumere qui di seguito i più importanti.

La bozza del messaggio sulla *Nuova Legge pompieri,* ricevuta dal GL in ottobre 2016, è stata oggetto di un'approfondita analisi da parte della FCTCP che ha prontamente provveduto a trasmettere le osservazioni al Cantone per il tramite dei suoi rappresentanti nel GL.
Va sottolineata l'ottima collaborazione con il presidente del relativo GL, Nicola Novaresi, Direttore della Divisione delle risorse, con il quale, grazie ad un lavoro di ricerca e analisi importante, è stato possibile condividere delle proposte all'indirizzo del messaggio che permettessero di rispondere a determinate preoccupazioni. Lo ringrazio, inoltre, per la sua disponibilità quando ha presentato il progetto di messaggio sulla nuova Legge al CD della FCTCP e alla Conferenza dei Comandanti, dove tutti hanno avuto la possibilità di porre delle domande e ricevere un'informazione adeguata. Ringrazio sentitamente anche il Consigliere di Stato Christian Vitta per la particolare attenzione e la sensibilità dimostrata verso la FCTCP e per la sua determinazione nel far avanzare i lavori riguardanti il progetto di Legge pompieri.

Nel 2016 il Consiglio di Stato ha preso conoscenza del *Concetto cantonale Incendi di bosco 2020*. Questo documento sarà una base di lavoro sicuramente importante che permetterà alla FCTCP, in collaborazione con la SF, di garantire la prontezza, la qualità e l'efficacia d'intervento già attualmente presenti e, ovviamente, di migliorare le basi per la salvaguardia dell'importantissimo patrimonio boschivo presente nel Cantone.

Al momento, la FCTCP rimane in attesa del nuovo *Concetto cantonale ABC*. Il DT – SPAAS, ha ultimato la revisione 2 di questo documento, che è pronto per essere presentato alla varie istanze federative (CD e commissione ABC). Appena lo avrà a disposizione, la FCTCP provvederà all'analisi dei contenuti e, se necessario, a presentare le proprie osservazioni.

L'introduzione della CECAL 118 e del nuovo sistema di mobilitazione dei pompieri ticinesi, ha permesso di fare un importante balzo in avanti nella qualità del servizio offerto dai pompieri ticinesi. La convenzione CECAL 118 in essere giungerà a scadenza nel 2020. Nell'ambito dello studio tendente a valutare la possibilità di integrare la nuova *Centrale d'allarme 118* (CECAL 118) nella nuova Centrale cantonale d'allarme della polizia cantonale, vede impegnati un comitato guida CECAL e un gruppo di lavoro CECAL per permetterne un'adeguata implementazione. Tenendo in considerazione il fatto che la qualità dell'allarme è alla base del successo dell'interventistica, la nuova CECAL dovrà, appunto, garantire una qualità del servizio ineccepibile a costi sostenibili.

La necessità di disporre di un *Concetto radio cantonale* che, come noto, è un importante strumento di condotta, considerato che il medesimo riveste un'importanza rilevante ai fini dell'organizzazione e della collaborazione con i partner del soccorso, il CD ha deciso di dotarsi del citato strumento, che permetta di avere una visione d'insieme dell'organizzazione radio, garantendo la collaborazione con i partner e che, oltre alla normalità, favorisca la gestione e la condotta dei pompieri in caso di eventi maggiori e di catastrofi.

I pompieri ticinesi non dispongono di un *Concetto d'organizzazione e d'intervento Pompieri Ticino*. Nel quadriennio 2008 – 2012 un gruppo di lavoro della FCTCP ha iniziato ad elaborare una bozza di documento che, a causa dei ritardi nell'ambito dei lavori riguardanti la nuova Legge pompieri, è stato messo in sospeso. Visti i nuovi riscontri riguardanti proprio lo stato di avanzamento dei lavori sulla nuova Legge pompieri, il CD ha deciso di riattivare il tema, con lo scopo di disporre di un concetto d'organizzazione e d'intervento cantonale che definisca in modo inequivocabile organizzazione, compiti e competenze dei pompieri (vedi Pompieri 2015 della CSP).

Sulla base dei contenuti della Legge cantonale sulla protezione della popolazione, i pompieri ticinesi sono ormai tenuti a garantire un *picchetto in funzione degli stati maggiori cantonali che entrano in funzione in caso di eventi straordinari (NOC, SMCC)*. Il CD ha deciso di elaborare un documento che ne regoli l'implementazione e l'organizzazione.

Vi è la necessità d'avere a disposizione un *nuovo concetto veicoli*. L'attuale vede la necessità di rivalutare e adattare la dotazione alle condizioni quadro presenti e future, il tutto in considerazione della minaccia e delle nuove tecniche e tattiche di impiego che impongono un'approfondita analisi dell'attuale e futuro parco veicoli in dotazione ai CP. L'analisi e la proposta devono tenere in considerazione anche i criteri di efficacia e di efficienza, come pure il principio di sussidiarietà e complementarietà tra i CP.

Attualmente la FCTCP non dispone di un i*nventario cantonale (veicoli – attrezzature – materiale – equipaggiamento)* che permetta di avere una visione d'insieme nel merito del tema in oggetto. Il CD ha deciso di dotarsi di uno strumento – piattaforma comune, che permetta di redigere un inventario completo dei mezzi, dei veicoli, del materiale e dell'equipaggiamento in dotazione ai corpi pompieri ticinesi.

Un'attenzione particolare sarà indirizzata all'*aggiornamento - ammodernamento dell'equipaggiamento personale pompieri TI*. Seppure con qualche differenza tra le varie categorie di pompieri, nel corso degli ultimi 10-15 anni l'equipaggiamento personale di base e specialistico dei pompieri ticinesi è stato ammodernato con la finalità di garantire la massima sicurezza e protezione personale dei militi. Proprio a tale scopo va valutato se l'attuale dotazione sia ancora in linea con lo stato della tecnica e risponda alle normative di sicurezza e di costruzione in vigore.

Sulla base delle pianificazioni a lungo termine della FCTCP, non è stata ancora affrontata la tematica riguardante la creazione di un *Museo cantonale pompieri Ticino*, dedicato ai veicoli e al materiale d'epoca in dotazione ai CP del Cantone Ticino. Considerati la quantità e il valore culturale e storico che i mezzi e il materiale pompieri d'epoca rivestono, si ritiene importante valorizzare questo aspetto e concretizzare questo progetto.

Dopo 9 anni di esperienze, si vuole disporre di un nuovo *Concetto UIT* che sarà adattato alle esigenze tecniche e tattiche attuali e future. Medesima attenzione sarà data al *Concetto anticaduta*. Il momento si presta per fare il punto della situazione e per riesaminare le tematiche, proponendo eventualmente degli adattamenti.

L'aggiornamento dello *Statuto della FCTCP* è un tema di attualità, in funzione soprattutto dell'attuazione dell'ultima fase della riorganizzazione dei pompieri ticinesi, che prevede la fusione dei CP attivi nel Mendrisiotto (che dovrebbe concretizzarsi a partire dal 01.01.2018). Questo imporrà una revisione parziale degli statuti federativi, in particolare per quanto attiene alla rappresentanza dei CP in seno al CD e al numero di voti attribuiti alle singole categorie di pompieri nelle Assemblee dei Delegati. L'obiettivo è di avere a disposizione uno statuto federativo che rispetti il nuovo quadro legislativo e la nuova organizzazione strutturale dei pompieri ticinesi.

Il progetto di *potenziamento del personale professionista in forza alla FCTCP*, con l'introduzione di un responsabile della formazione, è stato sospeso dalla CCFI. A fronte dei cambiamenti intervenuti e in vista dell'introduzione di un nuovo quadro legislativo, si impone la riattivazione del progetto e il riesame della tematica al fine di garantire alla FCTCP il personale necessario all'assolvimento dei mandati attuali e futuri.

Termino con i temi di valenza strategica e rientro negli aspetti di carattere ordinario della nostra Federazione, dove una sentita attenzione è stata da me riservata all'evasione delle tematiche di carattere operativo ordinario ancora in sospeso e che per motivi di natura diversa sono state traghettate dai precedenti quadrienni.

Un impegno importante è stato necessario per l'allestimento dei preventivi, in particolar modo per quanto riguarda i costi dell'istruzione. Il dettagliato lavoro svolto dal SP ha permesso di sostenere un dibattito molto intenso e costruttivo a livello di CCFI, ove, alla fine, è prevalso il riconoscimento del preventivo (altrimenti saremmo stati confrontati con la necessità di tagliare sulla formazione).
Un imprevisto problema di carattere tecnico ha causato la messa fuori servizio delle cinque nuove AB fornite ai Centri di soccorso cantonali. Questi mezzi sono assolutamente performanti e all'avanguardia per quanto riguarda l'allestimento e la dotazione di sistemi di spegnimento, ma presentano un importante difetto all'impianto frenante, con conseguenti problemi di tenuta di strada (peraltro riscontrati e prontamente segnalati al momento della fornitura).
Questa situazione ha obbligato l'adozione di misure d'urgenza, volte a trovare delle soluzioni a breve termine, innanzitutto nella ricerca e fornitura di autobotti sostitutive che premettessero di garantire un minimo di istallazioni di spegnimento assolutamente necessari ai CS per svolgere la loro missione (operazione molto impegnativa e difficile in considerazione della poca disponibilità presente sul mercato). In seguito, è stato avviato un contenzioso da parte del proprietario dei veicoli, che ricordo è il Fondo Incendi.
Questo problema ha comunque visto la messa in campo delle necessarie competenze in ambito tecnico da parte del tecnico federativo e dei rispettivi responsabili dei CS, il tutto accompagnato da un impressionante lavoro a livello federativo e nella CCFI ove i rappresentanti ASA hanno dato tutto il loro sostegno.

Come sottolineavo all'inizio, il 2016 è stato un primo anno di presidenza costruttivo e soprattutto molto impegnativo. I temi sono stati individuati nel dettaglio, i compiti sono stati assegnati e i ruoli e le competenze sono stati ben definiti e condivisi tra le parti. I risultati seguiranno quelli che sono i principi basilari legati alla centralità della nostra Federazione, fulcro imprescindibile per l'esecuzione dei compiti di Legge e di riferimento per tutti gli interlocutori, quali le autorità cantonali, comunali, consortili, gli Enti assicurativi e i terzi interessati.

Come deve essere, ho messo in campo tutto il mio impegno, la mia esperienza e il mio sapere, forte anche delle competenze presenti nel nostro Segretariato professionale e dei colleghi comandanti che siedono nel Consiglio direttivo. Tutto questo con l'auspicio per un futuro dove la nostra organizzazione che, a differenza di qualsiasi altra realtà, ha quale colonna portante il volontariato ed è contraddistinta da prestazioni assolutamente professionali, potendosi appoggiare su un'incredibile disponibilità e competenze concesse dai nostri volontari possa continuare ad assicurare questo eccellente livello, contraddistinto da un elevato valore civico e morale che ci permette di garantire la nostra missione. Assieme dovremo fare tutto il possibile - e qui accomuno la Federazione, i comandanti e i pompieri medesimi, ma anche e soprattutto tutti coloro che collaborano e sono vicini al nostro movimento - affinché questa passione rimanga sempre accesa, permettendo così, oggi e in futuro, alla Comunità tutta di disporre e di poter contare su questa meravigliosa realtà.

In conclusione, mi permetto ringraziare l'autorità politica e in particolar modo il Direttore del Dipartimento delle finanze e economia, onorevole Consigliere di Stato Christian Vitta, per la sua disponibilità nell'ascoltare i propositi, gli intenti e gli obiettivi che in qualità di Presidente ho avuto modo di portare alla sua attenzione. Lo ringrazio anche per la sua squisita e apprezzata disponibilità nel presenziare alle diverse manifestazioni organizzate e svolte a livello cantonale dai CP e dalle società veterani pompieri; un ringraziamento che estendo anche a tutti i suoi collaboratori, in particolare dell'UDI.
Inoltre, ringrazio, per il loro sostegno, per la loro disponibilità e per la grande collaborazione, i direttori del DT e del DI, l'onorevole Claudio Zali e, rispettivamente, l'onorevole Norman Gobbi.
Ringrazio anche i membri della CCFI, in particolar modo i rappresentanti dell'ASA, signori Michele Masdonati e Mirco Locatelli, per il sostegno finanziario e per l'attento e competente interesse dimostrato a fronte delle diverse tematiche.
Infine, un ringraziamento di cuore va ai colleghi di CD e al SP per la competenza, collaborazione e per l'importante mole di lavoro assunto, e a tutti voi, cari pompieri, per la responsabilità che dimostrate nell'assunzione e nello svolgimento di un compito di fondamentale importanza a favore della nostra Comunità.

Il 2016 in cifre

432

le riunioni svolte

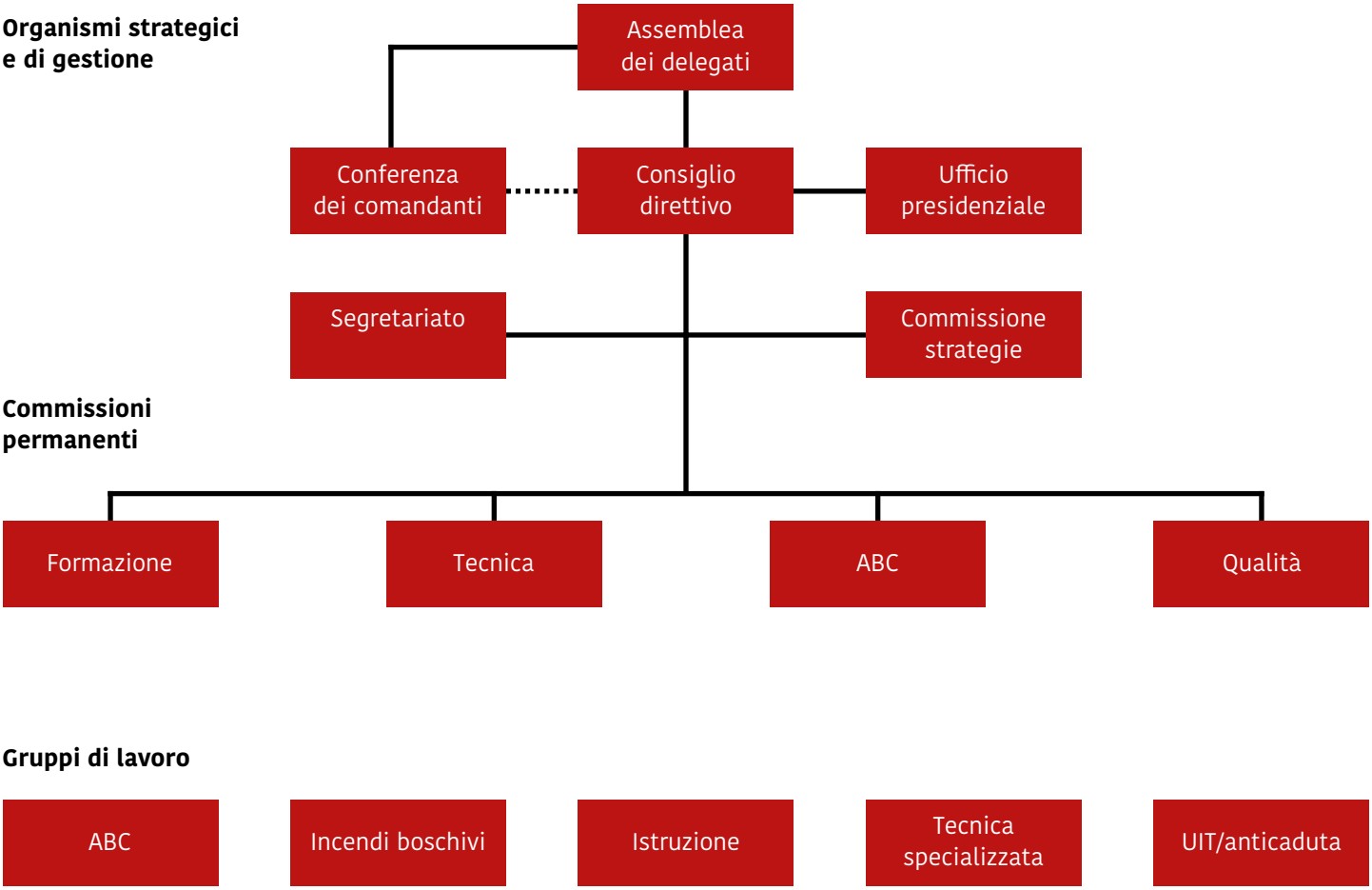
5.45

la media generale della valutazione dei partecipanti ai corsi

1’320

i partecipanti ai corsi

Organigramma



90

gli aspiranti pompieri che hanno concluso la formazione

88

i giorni di servizio prestati

19'972

il totale del traffico telefonico alla CECAL 118

Attività FCTCP

Impiego personale Segretariato nei corsi FCTCP

	Partecipanti SP FCTCP	Pianificazione Logistica Ricognizioni	Preparazione materiale e documenti	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consuntivi	Totale giorni
Corsi interregionali									
Formazione portatori APR	LS	1.0	1.0					0.5	2.5
Corsi cantonali (base e specialisti)									
Base strada 1	LS	0.5	1.0					0.5	2.0
Base strada 2	LS	0.5	1.0					0.5	2.0
Aggiornamento strada 1+2	LS	0.5	0.5					0.5	2.0
Complemento autisti (categoria A+B)	NO LS		2.5	2.0				0.5	5.0
Specialisti CSC	NO LS		0.5		1.0			0.5	2.0
Formazione di base per nuovi incorporati	FG NO LS	1.0	1.0		5.0		2.0	0.5	9.5
Base ABC 1+2/ aspiranti 2015	FG LS	0.5	1.0				4.0	0.5	6.0
Aggiornamento specialisti UIT	LS		0.5					0.5	1.0
Tecnica di spegnimento con APR	FG LS	2.0	2.0	7.0	3.0			0.5	14.5
Incendi HC	LS		1.0					0.5	1.5
Corso cantonali (quadri)									
Introduzione nuovo manuale ABC	LS		0.5					0.5	1.0
Aggiornamento metodica / didattica	FG LS	0.5	1.5	4.5				0.5	7.0
Formazione capi gruppo	FG LS	1.5	1.5	0.5			0.5	0.5	4.5
Tecnica/tattica incendi boschivi – lavoro con elicottero	LS	1.0	1.5	2.0				0.5	5.0
SMEPI	LS	2.0	2.0		4.0			0.5	8.5
Tecnica/tattica incendi boschivi – capi intervento	NO LS	1.0	1.0	0.5	1.0			0.5	4.0
Seminario sugli incendi boschivi	NO LS	0.5	0.5	0.5	1.0			0.5	3.0
Corsi intercantonali e federali									
Procedura di selezione istruttori – fase 3	FG LS		0.5				2.0	0.5	3.0
Base per istruttori	FG LS		0.5					0.5	1.0
Radioprotezione	FG	0.5							0.5
Gestione eventi maggiori	FG LS	2.0	1.0	5.0			1.0	1.5	10.5
Formazione responsabili mini pompieri	LS		0.5					0.5	1.0
Corsi particolari / Seminari									
Esercizio Odescalchi	FG LS	2.0	2.0		2.0		1.0	1.0	8.0
Seminario SMPP	FG				1.0				1.0
Seminario FSP	LS		0.5					0.5	1.0
Aggiornamento militi UIT - sanitari	LS		0.5						1.0
Totale		**17.0**	**26.0**	**22.0**	**18.0**		**10.5**	**13.5**	**107.0**

FG = Francesco Guerini / LS = Lionello Sacchi / NO = Nelson Ortelli
Le ore impiegate nei corsi sono state raggruppate e trasformate in giornate di lavoro

Mansionari Commissioni permanenti FCTCP

A seguito della nomina del nuovo Consiglio direttivo per il quadriennio 2016-2020, sono state aggiornate anche le composizioni delle commissioni permanenti e sono stati definiti dei nuovi mansionari. In essi sono riassunti una breve descrizione dello scopo, la composizione e i compiti attribuiti.

Flussi operativi periodo 2016-2020

Anche i flussi operativi che regolano l'organizzazione interna della FCTCP sono stati aggiornati. Gli stessi riguardano i seguenti temi: gestione corrispondenza, presa di posizione verso terzi, gestione commissioni e consultazione da terzi.

Flusso interno delle informazioni

Nell'ottica di migliorare ulteriormente il flusso delle informazioni interne alla Federazione e alfine di garantire l'eventuale ricerca di documenti (archivio storico), a partire dalla metà di settembre tutta la corrispondenza destinata ai membri (Consiglio direttivo, commissioni e Gruppi di lavoro) è disponibile online sulla piattaforma extranet della FCTCP. La stessa, nel corso del 2016, è stata aggiornata con l'introduzione di un sistema automatico di scarico dei dati che permette di salvare i documenti in blocco mantenendo il nome originale del documento.

Portale sicurezza stradale (autostrade e strade nazionali)

Dalla fine di settembre, gli ufficiali dei centri di soccorso cantonali possono accedere al nuovo portale sicurezza stradale gestito dal Centro sistemi informativi (CSI). Dopo una valutazione effettuata dall'Ufficio del coordinamento dell'Unità territoriale 4 in collaborazione con la FCTCP, si è deciso di far capo alla piattaforma extranet dell'Amministrazione cantonale. Nella stessa è possibile consultare tutta la documentazione di sicurezza riguardante la tratta autostradale Chiasso-Airolo. In futuro l'offerta sarà estesa a tutti i progetti riguardanti anche le strade nazionali.

Piani d'intervento

Attualmente i piani d'intervento delle aziende soggette a OPIR sono disponibili nell'area extranet della FCTCP. In futuro è prevista la pubblicazione dei piani d'intervento anche per altre infrastrutture (esempio: gasdotto). Per poter garantire la facilità di accesso e queste informazioni e tenuto conto che recentemente è stato attivato il portale riguardante i piani d'intervento delle autostrade e delle strade nazionali, è volontà della FCTCP concentrare tutte queste informazioni in un solo punto. Approfondimenti sono attualmente in corso con la SPAAS. L'obiettivo è quello di migrare tutti i documenti sulla piattaforma extranet dell'Amministrazione cantonale.

Formazione militi PCi

La FCTCP ha siglato una convenzione con il DI – Sezione del militare e della protezione della popolazione per l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di formazione nell'ambito dello spegnimento d'incendi con piccoli mezzi ai nuovi militi di protezione civile. Per il 2017 sono previste 8 giornate di formazione alle quali parteciperanno 228 militi. La stessa sarà svolta dal Personale del SP con il supporto logistico del Corpo pompieri Monteceneri.

Collaborazione FCTCP – MeteoSvizzera

Considerata l'importanza che la meteorologia riveste in ambiti che possono interessare l'organizzazione pompieristica cantonale (vento, acqua, neve, incendi boschivi, ecc.), nel 2016 si è svolto un primo incontro tra FCTCP e MeteoSvizzera con l'obiettivo di gettare le basi per una migliore collaborazione sia nella formazione sia nella messa a disposizione di informazioni puntuali.

Incontri

Come previsto dallo Statuto e dalle direttive interne, i collaboratori del SP hanno presenziato a tutte le sedute di CD, di UP, delle diverse commissioni e sottocommissioni, gruppi di lavoro e altri appuntamenti per un totale di 432 incontri (306 nel 2015 - 271 nel 2014) ripartiti come segue:

Settore rappresentanza – 62 incontri

Sezione protezione aria, acqua e suolo	4
Conferenza svizzera ispettori cantonali (SFIK)	6
Conferenza ispettori cantoni latini (GCICL)	5
Commissione speciale tecnica CSP (FAKO Technik)	3
Gruppi lavoro speciali CSP (GL Manuale eventi maggiori CSP)	7
Polizia cantonale	1
ASA	4
Divisione ambiente / Divisione risorse	4
Sezione forestale	6
FCTSA	4
Commissioni cantonali	2
Altri enti (USTRA, PP, FFS, ATG)	9
WSL	1
Riorganizzazione CP Bellinzonese	2
VVF Lombardia	2
Incontri con autorità politiche cantonali	2

Settore amministrazione – 124 incontri

Presidente FCTCP	75
CD, UP e Commissioni FCTCP	31
Sito / area extranet / stampa	6
Consulenze legali	6
Controllo cantonale delle finanze	5
Revisione interna	1

Settore tecnico – 133 incontri

Progetti settore tecnico in Ticino	**31**
Fornitori	**32**
Partecipazione a gruppo di lavoro esterni (Cantone / USTRA)	**5**
Partecipazione a gruppo di lavoro SPAAS	**21**
Progetti settore tecnico fuori cantone	**4**
Visita a fiere, presenza a dimostrazioni varie	**2**
Formazione a terzi (esterni)	**3**
Coordinazione svizzera pompieri	**1**
CCPOLF	**6**
Consegne veicoli e materiale FI	**3**
Progetto Webshop	**3**
Riunioni, sopralluoghi e verifiche inerenti la vertenza AB volvo	**8**
Consegne veicoli e materiale FI-SF	**1**
Riunione di cantiere gruppo CECAL	**13**

Settore istruzione – 107 incontri

Preparazione + consuntivi corsi FCTCP	**42**
Istruzioni / consulenze esterne	**15**
Codx	**2**
Direzione IFA Balsthal	**1**
CT istruzione PP	**1**
SMPP	**6**
Traduzioni, correzioni e adattamenti regolamenti e documenti CSP	**40**

Settore qualità – 6 incontri

Elaborazione + presentazione concetto “controllo qualità”	**6**

Servizio istruzione e Commissione “Formazione”

La Commissione “Formazione” si è riunita in due diverse occasioni per affrontare molteplici tematiche relative all’istruzione dei pompieri ticinesi.

Corso di formazione sulla metodica e la didattica

Nel 2007, si svolse il primo corso organizzato dal Segretariato della FCTCP. Nel corso degli anni, lo stesso ha subito continui adattamenti dettati da maggiori esigenze nell’ambito della formazione per adulti. Lo scorso anno, ci si è accorti che è assolutamente necessario, dopo lo svolgimento dei moduli di formazione per adulti, di uniformare le nozioni dei singoli partecipanti sui punti fondamentali necessari per preparare una lezione. La Commissione ha così proposto di aumentare di un giorno il corso e suddividere lo stesso su due blocchi di formazione. La prima parte, della durata di tre giorni, prevede la formazione per adulti, la preparazione di una lezione modello con l’istruttore e una individuale e, infine, lo svolgimento di una prima lezione (non valutata). La seconda parte, della durata di due giorni, prevede lo svolgimento di una lezione di apprendimento (preparata a casa) e una di consolidamento (preparata durante il corso). Tenuto conto dell’alto interesse per questo corso, la FCTCP ha deciso, a partire dal 2017, di svolgere lo stesso a cadenza annuale introducendo, nel contempo, il sistema di accesso a numero chiuso (30 allievi). Per ottimizzare le risorse (sia personali sia finanziarie), a partire dal 2017 il corso di formazione e di aggiornamento si svolgeranno congiuntamente con la creazione di un solo Stato maggiore.

Corso di formazione per capi gruppo

Nella filiera per la formazione dei pompieri ticinesi un milite può frequentare il corso sulla metodica e la didattica se ha concluso con successo il corso di formazione per capi gruppo. Con l’introduzione del nuovo scadenzario riguardante lo svolgimento del corso sulla metodica e la didattica, la FCTCP ha deciso di modificare anche quello per il corso di formazione per capi gruppo. In questo modo, in un solo anno, un milite può frequentare sia il corso di formazione per capi gruppo sia il corso di formazione sulla metodica e la didattica e ottenere il brevetto di “istruttore cantonale FCTCP”. Anche per questo corso è stato introdotto il sistema di accesso a numero chiuso (32 allievi). Durante il corso che si è svolto in primavera, è stata constatata la presenza di aspiranti capi gruppo con conoscenze sufficienti sia della materia pompieristica sia di condotta. Considerato che, a tutt’oggi, non vi sono requisiti vincolanti per accedere al corso, su proposta della Commissione, la FCTCP ha deciso di introdurre FAAD (Formazione autonoma a distanza) anche per il corso di formazione per capi gruppo a far capo dal 1° gennaio 2017. L’aspirante capo gruppo dovrà ottenere almeno il 80% delle risposte esatte nei capitoli condotta, fasi dell’intervento e ritmo della condotta per poter partecipare al corso. Con l’introduzione di FAAD, non saranno più necessarie le teorie di inizio corso e vi sarà maggior spazio per il lavoro pratico.

Banca dati istruttori federali CSP

La banca dati registra 106 istruttori federali CSP. 26 di essi (24%) non sono mai stati impiegati. Dall'introduzione nel 2006 del nuovo sistema di formazione della CSP, 23 militi brevettati su 44 (52%) non hanno mai esercitato la loro funzione. L'aggiornamento del brevetto di istruttore federale CSP comporta un investimento importante di natura finanziaria. La Commissione è convinta che s'impone una soluzione per meglio gestire questi istruttori ma, allo stato attuale, mancano ancora delle informazioni per poter prendere una decisione. L'intenzione è quella di svolgere un censimento di tutti gli istruttori valutando, singolarmente, le varie posizioni e le possibilità d'ingaggio future.

Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi – Revisione moduli "E"

Su incarico della Commissione, nel corso del 2016, un GL ristretto ha esaminato i moduli riguardanti: la composizione degli Stati maggiori dei corsi (modulo E1), gli indennizzi (modulo E2) e la panoramica dei corsi necessari per l'acquisizione dei gradi (modulo E4). Una prima proposta è stata elaborata a fine anno e dovrà essere ulteriormente affinata. I lavori proseguiranno nel corso del 2017 con l'obiettivo di introdurre i moduli aggiornati a partire dal 1.1.2018.

Acquisto set manichini (famiglia)

Nell'ambito della preparazione dei corsi di condotta con gli enti partner è emersa la necessità di disporre di manichini da utilizzare nelle varie esercitazioni di salvataggio. Dopo un sondaggio effettuato a livello cantonale, risulta che non vi sono manichini bambini (baby da 5 kg e giovane da 20 kg) e alcuni sono da sostituire. Una proposta di aggiornamento a livello cantonale sarà formulata al Fondo incendi nel corso del prossimo anno.

Corso federale di formazione per istruttori SPR

Problematica tuttora in sospeso. Si attende dalla CSP una decisione riguardante la necessità o meno di formare ancora istruttori federali per la formazione SPR nei corpi pompieri.

Indennizzo moduli H

Nell'ambito della presentazione dei preventivi per la formazione del 2016, la Commissione consultiva del fondo incendi (CCFI) ha espresso alcune riserve riguardo il contesto legale di riferimento per quanto concerne il pagamento delle indennità ai militi che partecipano all'istruzione interna. Infatti, il Decreto esecutivo che stabilisce le indennità ai corpi pompieri prevede il versamento dell'importo unicamente nel caso di partecipazione effettiva del milite alla formazione. La prassi, consolidata negli anni (l'accordo tra il DFE e la FCTCP risale al 2005), prevede il versamento dell'indennità forfetaria in base al numero di militi e non sull'effettiva partecipazione degli stessi. Con questa soluzione, era stato deciso di non più fatturare gli Stati maggiori e le relative sussistenze. Sulla scorta dei dati a conguaglio riguardanti l'istruzione interna per il 2016, il Segretariato ha ricevuto il compito dalla CCFI di effettuare un'analisi applicando alla lettera i dettami del Decreto citato. La stessa sarà oggetto d'esame nel corso del 2017 da parte delle Istanze preposte (FCTCP e CCFI).

Formazione aspiranti pompieri nell'ambito del servizio PR

Nell'ambito del controllo qualità effettuato durante il corso di tecnica di spegnimento con APR, sono emerse delle lacune riguardanti il saper fare (lavoro pratico, abilità manuale nell'impiego delle diverse attrezzature). Il GL "Istruzione", formato dai capi istruzione dei centri di soccorso cantonali, ha ricevuto il compito di formulare una proposta formativa. L'obiettivo è quello si creare un filo conduttore tra i vari corsi che si svolgono a livello interregionale/cantonale introducendo delle formazioni mirate a livello regionale. La nuova filiera sarà introdotta nel corso del 2017.

Corso cantonale di formazione di base per nuovi incorporati

Una revisione dei contenuti del corso di formazione di base per nuovi incorporati è stata affidata al GL "Istruzione". L'obiettivo è quello di proporre una formazione di base modulare, suddivisa per capitoli (generalità, servizio salvataggio, lotta contro il fuoco, protezione respirazione, assistenza tecnica, ecc.), dove le ore totali di formazione saranno spalmate sull'arco di un anno. Un'entrata in materia è prevista nel corso dei primi mesi del 2017. In ogni caso, l'applicazione della nuova filiera non avverrà prima del 1° gennaio 2018.

Offerta formativa dei corsi organizzati dalla Federazione svizzera pompieri (FSP)

La Commissione analizza l'offerta formativa dei corsi organizzati dalla FSP e fissa le priorità che sono dettate sia da questioni di natura finanziaria sia da necessità formative. Nel 2016, si è deciso di partecipare unicamente al Seminario annuale.

Formazione anticaduta (AC)

La tematica anticaduta fu introdotta a livello cantonale nel 2006/2007 con i corsi di formazione per utilizzatori. A partire dal 2008, sono stati formati gli istruttori cantonali, rispettivamente federali, ed è stata creata tutta la filiera formativa (corsi interni, cantonali e federali). Da qualche anno si constata che il tempo investito nella formazione non ottiene i risultati sperati. Come in altri contesti, la formazione deve essere orientata all'intervento. Anche la CSP ha analizzato la problematica e una direttiva in materia sarà emanata a breve a livello federale. La FCTCP resta in attesa di questo documento. Verosimilmente saranno da alleggerire le varie competenze, adattare i moduli d'istruzione, separare la formazione urbana da quella di montagna e aggiornare la dotazione di materiale.

Formazione su carrelli elevatori

La Commissione ha esaminato l'offerta presentata dal Centro di formazione professionale in logistica per la formazione su carrelli elevatori. Il corso è obbligatorio per i militi che impiegano questi carrelli nelle rispettive caserme. 12 i corpi pompieri che hanno risposto al sondaggio. 11 i partecipanti che hanno seguito la formazione (con spese a carico dei singoli corpi pompieri).

Programma corsi 2016

Come d'abitudine, il programma dei corsi è stato elaborato tenendo conto delle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi, delle effettive necessità e del numero di partecipanti annunciati. Si è quindi deciso di annullare i seguenti corsi:

- procedura di selezione istruttori (fase 1+2)
- formazione base per specialisti UIT
- formazione istruttori anticaduta
- formazione specialisti anticaduta
- aggiornamento ufficiali e istruttori – tema: ascensori/montacarichi/scale mobili
- aggiornamento brevetto istruttore federale CSP

Oltre ai corsi previsti dalle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi, nel 2016 si è svolto unicamente un solo corso.

Corso aggiornamento ufficiali e istruttori – tema: nuovo manuale ABC

Il corso, organizzato dal Corpo civici pompieri di Bellinzona, aveva lo scopo di introdurre il Manuale ABC e nuovi concetti con l'obiettivo di assicurare un'unità di dottrina in ambito ABC in Cantone Ticino. 18 gli allievi presenti oltre a rappresentanti sia della FCTSA e sia della SPAAS. Tematiche affrontate: piano delle fasi di un intervento ABC e DPI, analisi del rischio, organizzazione piazza sinistrata, via del paziente, decontaminazione, norme ATEX e zone EX, acque di spegnimento, separatori oli, cariche elettrostatiche e messa a terra equipotenziale, difesa "A" e "B". Attualmente il Manuale è a disposizione solo in lingua tedesca e francese. La traduzione in lingua italiana sarà effettuata una volta terminata la revisione, attualmente in corso, delle versioni citate.

Brevi News

Febbraio

1° febbraio. Esattamente il 1° febbraio di 15 anni orsono, si concretizzò uno dei più importanti progetti della FCTCP: la creazione del Segretariato professionale. In tutti questi anni, il Segretariato ha saputo distinguersi per la sua competenza e la professionalità ed è diventato un punto di riferimento importante sia per i corpi pompieri sia per le autorità politiche e tecniche comunali, cantonali e federali. Un impegno per il futuro è quello di continuare sulla via intrapresa, valorizzando e rafforzando il capitale umano, elemento fondamentale per il buon funzionamento di tutta l'organizzazione pompieristica cantonale.

15 ANNI

Marzo

5 – 6 marzo. Presso la sede della FCTCP a Giubiasco si è svolto il corso cantonale di aggiornamento sulla metodica e la didattica. Grazie ai contenuti formativi elaborati con il supporto del signor Nicola Hunziker (SMPP) e alla competenza degli istruttori, la nuova formula ha riscontrato un buon successo e gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. L'aggiornamento del brevetto di "istruttore cantonale FCTCP" avviene a cadenza quinquennale.

21 marzo. È stata posata la prima pietra della Centrale cantonale di allarme che sorgerà nell'area dell'ex Arsenale militare (accanto al Comando della Polizia cantonale). L'edificio sarà ultimato entro la fine del 2017 e diventerà accessibile l'anno successivo per la Polizia cantonale, le Guardie di confine e il Segretariato della FCTCP.

Fonte: Polizia Cantonale- Scientifica

Aprile

26 aprile. Formazione antincendio (teoria e pratica) a tutto il personale (19 dipendenti) della ditta Heli Rezia SA a San Vittore. L'istruzione si è concentrata principalmente sui principi d'incendio di idrocarburi (cherosene).

Maggio

13 – 15 e 20 – 22 maggio. Corso cantonale di formazione di base per nuovi incorporati con la partecipazione di 100 aspiranti pompieri (83 urbani e 17 montagna). Il programma per la categoria C montagna, perfezionato nel corso del 2015 per contenuti e per aspetti di natura logistica, è stato attuato a piena soddisfazione sia dei partecipanti sia dallo SM del corso.

Giugno

19 – 22 giugno. Esercizio "ODESCALCHI" con la simulazione di una catastrofe internazionale nelle zone limitrofe a Chiasso. Tra gli obiettivi vi erano quelli di consolidare le sinergie operative tra i partner, esercitare, a livello tecnico e tattico, le procedure di ogni singola organizzazione, allenare lo SMEPI e lo SMCC.

Settembre

3 – 4 e 24 settembre. Svolgimento del corso cantonale ABC 1 e 2 studiato appositamente per gli aspiranti pompieri che si approcciano per la prima volta al tema ABC. Corso strutturato su due blocchi distinti: la prima parte aperta ai militi di categoria A, B e D che hanno assolto la formazione di base e che sono portatori APR; la seconda aperta solo ai militi di categoria A e D.

16 – 17 settembre. Per la prima volta si è svolto il corso di complemento per autisti anche per i corpi pompieri di categoria B (12 gli allievi). Il programma è leggermente diverso rispetti ai colleghi di categoria A. In particolare, il modulo pratico relativo allo stacco e attacco dei rimorchi ad aria e delle condotte dei freni è stato eliminato in quanto i categoria B non dispongono di veicoli adatti al traino di rimorchi frenati ad aria. In alternativa sono stati inseriti due moduli: il primo inerente la lettura delle indicazioni sui pneumatici con la tecnica corretta per il montaggio e lo smontaggio degli pneumatici ed il secondo inerente il montaggio e lo smontaggio delle catene. Per poter formare un numero maggiore di autisti (sia di categoria A sia di categoria B) a breve si vuole ampliare l'offerta formativa raddoppiando i corsi dagli attuali 2 a 4 all'anno.

21 – 22 settembre. Svolgimento del corso SMEPI nella regione delle Tre Valli. Formazione destinata ai responsabili delle operazioni nelle organizzazioni di primo intervento: polizia, pompieri e servizi ambulanza. Per l'occasione sono stati preparati quattro nuovi scenari: l'esplosione di un forno industriale, un incidente di canyoning, un incidente causato da un pirata della strada e un franamento in una cava.

Ottobre

4 ottobre. Formazione nell'ambito della protezione della popolazione con lo svolgimento del Seminario "Applicazione delle attività di condotta". I partecipanti sono stati confrontati con un esercizio pratico che ha permesso di applicare le tecniche di condotta dello stato maggiore.

14 ottobre. Visita da parte degli istruttori pompieri del Canton Giura. Obiettivo dell'incontro: scambio di informazioni reciproche sulla formazione dei pompieri. Particolarmente apprezzata dai colleghi giurassiani la modularità della formazione e l'alto standard di qualità imposto, in particolare, nell'ambito dei corsi per i quadri.

22 ottobre. Locarno ha ospitato per la prima volta il nuovo corso di tecnica/tattica sugli incendi boschivi – per capi intervento nonché un Seminario sugli incendi boschivi. Nell'ottica della razionalizzazione della spesa, questo momento formativo è stato suddiviso in due distinti blocchi. Il primo alla mattina destinato alla formazione tecnica/tattica indirizzata agli ufficiali dei centri di soccorso cantonali; il secondo al pomeriggio aperto agli ufficiali dei centri di soccorso cantonali, ai comandanti dei corpi pompieri di categoria B, C e C montagna nonché ai funzionari della Sezione forestale.

Novembre

3 novembre. Considerata la volontà manifestata dalla Guardia Svizzera Pontificia (GSP) e dal Centro di formazione della Polizia cantonale ad avviare un rapporto di collaborazione nel contesto della formazione di base per le reclute della GSP e vista la necessità di istruire i militi anche nell'ambito della lotta antincendio, la FCTCP ha ricevuto il mandato di effettuare un precipuo corso di formazione. 15 le reclute formate.

11 novembre. L'istanza preposta ai pompieri del Canton Nidwaldo ha scelto il Ticino per la giornata di aggiornamento dei propri istruttori. Tema: gli incendi boschivi – tecnica e tattica d'intervento. Durante l'intera giornata i partecipanti sono stati introdotti nelle varie tematiche (organizzazione, formazione e equipaggiamento). La stessa si è poi conclusa con una visita al Corpo pompieri di montagna Pizzo Leone e alla ditta Eliticino-Tarmac SA.

25-27 novembre. Corso cantonale di formazione per specialisti CSC. Per questioni di natura finanziaria, il corso era stato posticipato al 2017 per permettere la partecipazione di militi ai corsi federali di formazione per capi intervento/istruttori ABC. Nel corso della primavera, la CSP ha deciso di annullare questi corsi federali a causa della mancanza di partecipanti. La FCTCP ha così deciso di ripristinare il corso e di svolgerlo nel corso dell'autunno. 28 gli allievi formati quali specialisti in ambito chimico.

15 novembre. Formazione tecnica sul soccorso stradale aperta ai responsabili della formazione dei cantoni latini. Svolta con il supporto di una ditta specializzata nella vendita di attrezzature per il soccorso stradale. Partecipanti: personale del Segretariato FCTCP.

25 novembre. Formazione aspiranti Agenti di polizia orientata alla pratica dell'intervento. La sensibilizzazione, che si svolge annualmente, tratta tematiche con le quali gli agenti (46 in totale) potranno trovarsi confrontati nell'adempimento della loro funzione.

Dicembre

1 – 2 dicembre. Lavori pratici in aula e all'esterno, conferenze in plenum, aspetti giuridici del lavoro con i giovani e aspetti legati alle tappe dello sviluppo di un ragazzo. Questi alcuni dei temi trattati durante il corso di formazione per responsabili mini pompieri. 7 i partecipanti ticinesi.

In conformità con le Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi e il mandato conferito dal Dipartimento delle Finanze e dell'economia, il Segretariato della FCTCP ha pianificato, organizzato, condotto e indennizzato i corsi d'istruzione descritti qui di seguito:

Corsi interni

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Aggiornamento portatori APR - aria compressa	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	892	0	0
Aggiornamento sul set anticaduta	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	1201	0	0
Mezzi a braccio elevatore aereo (BEA)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	237	0	0
Autisti/macchinisti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	237	0	0
Autisti/macchinisti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	224	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	237	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	215	0	0
Difesa chimica	Sede del Corpo pompieri	4.00	4.00	231	46	0
Difesa idrocarburi	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	698	0	0
Soccorso stradale (SS)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	526	0	0
Preposti APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	14	0	0
Aiuti di condotta (AC) e lavoro di Stato maggiore (SM)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	23	0	0
Totale		**13.50**	**13.50**	**4735**	**46**	**0**

Corsi interregionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione portatori APR (aspiranti)	Locarno e Mendrisio	1.00	3.00	81	16	15
Totale		**1.00**	**3.00**	**81**	**16**	**15**

Corsi cantonali – base (aspiranti)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione di base per nuovi incorporati	Monteceneri	6.00	10.00	100	39	33
Base ABC 1 + 2	Bellinzona	1.00	3.00	82	15	37
Tecnica di spegnimento con APR	Seewen	1.00	6.00	94	9	3
Incendi HC	Pavia	1.00	2.00	53	5	3
Totale		**9.00**	**21.00**	**329**	**68**	**76**

Corsi cantonali - specialisti

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base strada 1	Balsthal	2.00	10.00	95	0	0
Base strada 2	Lungern	1.00	6.00	77	0	0
Aggiornamento strada 1 + 2	Balsthal	1.00	2.00	44	0	0
Complemento per autisti - categoria A/B	Cazis	2.00	4.00	24	1	0
Formazione specialisti CSC	Lugano	3.00	3.00	28	18	14
Aggiornamento specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	20	10	2
Totale		**10.00**	**27.00**	**288**	**29**	**16**

Corsi cantonali (quadri)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Introduzione nuovo manuale ABC	Bellinzona	1.00	1.00	19	8	1
Aggiornamento metodica / didattica	Giubiasco	2.00	2.00	26	12	7
Formazione capi gruppo	Biasca	4.00	4.00	51	16	29
Tecnica / tattica incendi boschivi - lavoro con l'elicottero	Lodrino	1.00	2.00	33	4	6
SMEPI	Biasca	1.00	2.00	16	4	0
Tecnica / tattica incendi boschivi - per capi intervento	Locarno	0.50	0.50	14	3	1
Seminario incendi boschivi	Locarno	0.50	0.50	38	0	0
Totale		**10.00**	**12.00**	**197**	**47**	**44**

Corsi intercantonali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Estavayer Le Lac	3.00	3.00	1	0	0
Radioprotezione - Aggiornamento	Monthey	1.00	1.00	8	0	0
Totale		**4.00**	**4.00**	**9**	**0**	**0**

Corsi federali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base per istruttori	Couvet	5.00	5.00	9	2	0
Formazione istruttori lavoro di Stato maggiore	Locarno	5.00	5.00	1	0	0
Gestione eventi maggiori	Locarno	5.00	5.00	5	2	4
Formazione responsabili mini pompieri	Sumiswald	2.00	2.00	7	1	0
Totale		**17.00**	**17.00**	**22**	**5**	**4**

Corsi particolari / Seminari

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Esercizio Odescalchi	Chiasso	1.00	1.00	60	4	0
Seminario SMPP	Monteceneri	1.00	1.00	2	0	0
Seminario FSP	Losanna	1.00	1.00	6	0	0
Aggiornamento militi UIT - Sanitari	Locarno	1.00	1.00	0	2	0
Totale		**4.00**	**4.00**	**68**	**6**	**0**

Corsi annullati

Descrizione	Motivo	Prossimo nel
Base specialisti UIT	Mancanza di partecipanti	2017
Procedura di selezione istruttori (fase 1+2)	Blocco iscrizioni	2018
Formazione istruttori anticaduta	Mancanza di partecipanti	2017
Formazione specialisti anticaduta	Mancanza di partecipanti	2017
Ascensori / montacarichi / scale mobili	Necessità di formare il corpo insegnante	2017
Aggiornamento brevetto istruttore federale	Mancanza di documentazione in lingua italiana	2017
Introduzione a Polycom	Programmazione radio non terminata	2017

Istruzioni esterne

Descrizione	Luogo	Totale giorni
Formazione aspiranti Polizia cantonale	Bellinzona	1.00
Perfezionamento agenti Polizia cantonale	Giubiasco	1.00
Formazione aspiranti Guardie Pontificie	Isone	1.00
Corso SUPSI formatori tecnici riconosciuti	Trevano	1.00
Corso Protezione beni culturali	Monteceneri	0.50
Corso RASS	Bellinzona	2.00
Visita istruttori Cantone Giura	Biasca	1.00
Visita istruttori Cantone Nidwaldo	Locarno	1.00
Formazione personale Heli Rezia	San Vittore	0.50
Totale		**9.00**

Corsi interregionali e cantonali

63
giorni di servizio
(2015 – 94.75)

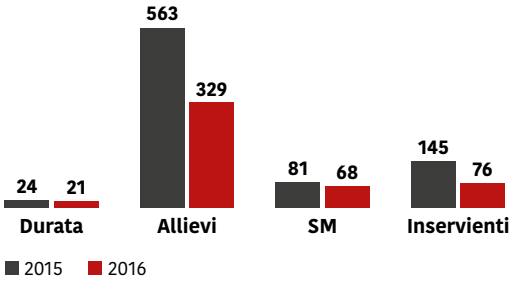
151
inservienti
(2015 – 216)

18
corsi
(2015 – 28)

895
allievi
(2015 – 1187)

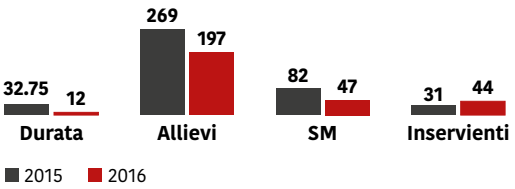
160
membri SM
(2015 – 215)

Corsi cantonali – base

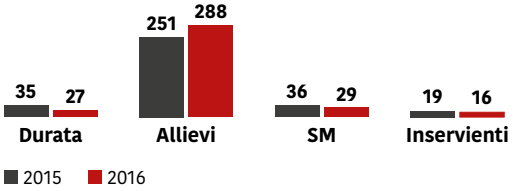


Per meglio analizzare la partecipazione ai vari momenti formativi, a partire dal 2015 (anno in cui è stata introdotta la nuova filiera per la formazione degli aspiranti pompieri) sono stati separati i corsi cantonali in: base (aspiranti pompieri), specialisti e quadri.

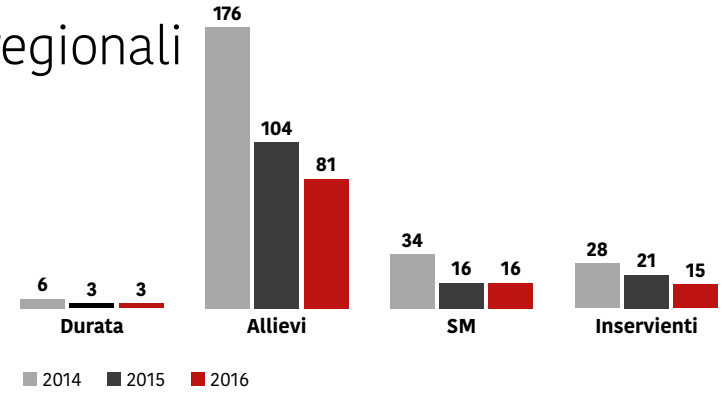
Corsi cantonali – quadri



Corsi cantonali – specialisti



Corsi interregionali



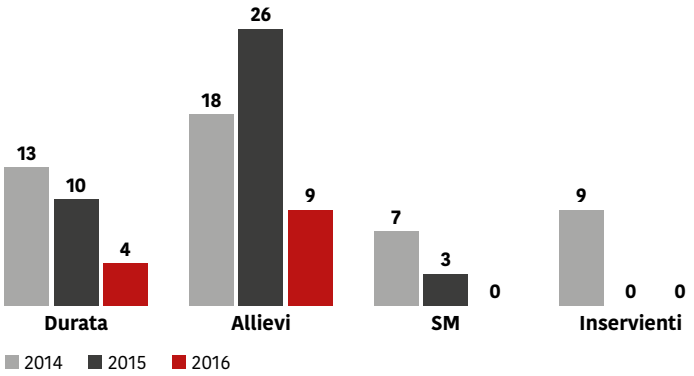
Formazione aspiranti – 2016

Categoria	Incorporazioni (28.02) 2015	2016		Operativi (01.01) 2016	2017		Saldo 2015/16	2016/17
A	58	49	-9	52	40	-12	-6	-9
B	42	40	-2	39	29	-10	-3	-11
C	1	4	3	1	3	2	0	-1
Cm	31	24	-7	24	16	-8	-7	-8
D	3	2	-1	3	2	-1	0	0
Totale	**135**	**119**	**-16**	**119**	**90**	**-29**	**-16**	**-29**
	100%	**100%**		**88.15%**	**75.63%**		**-11.85%**	**-24.37%**

Sono stati incorporati 119 militi (112 uomini e 7 donne) e 90 (75%) hanno concluso l'iter formativo. La differenza (29 militi) non ha terminato la formazione per i seguenti motivi:
- 15 per dimissioni;
- 7 per motivi di salute;
- 3 per servizio militare;
- 3 per motivi di studio;
- 1 per motivi di lavoro.

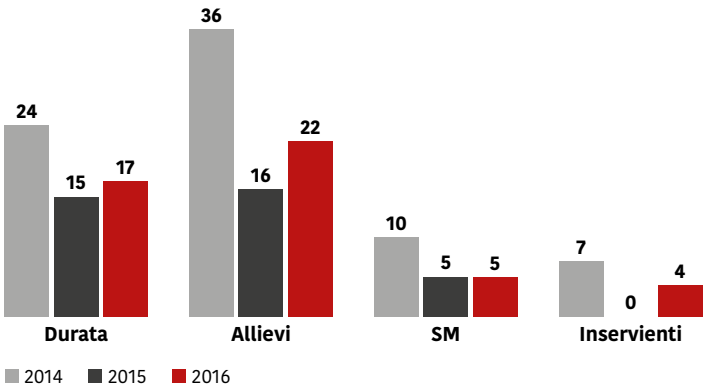
Categoria	Dimissioni	Malattia	Militare	Studio	Lavoro	Totale
A	9	0	0	0	0	9
B	3	6	1	1	0	11
C	0	1	0	0	0	1
Cm	3	0	2	2	1	8
D	0	0	0	0	0	0
Totale	15	7	3	3	1	29

Corsi intercantonali



L'importante riduzione di allievi ai corsi intercantonali è dovuta alla partecipazione alla selezione istruttori di 1 solo allievo (nel 2015 erano 10). Di conseguenza, non è stato necessario impiegare personale di SM.

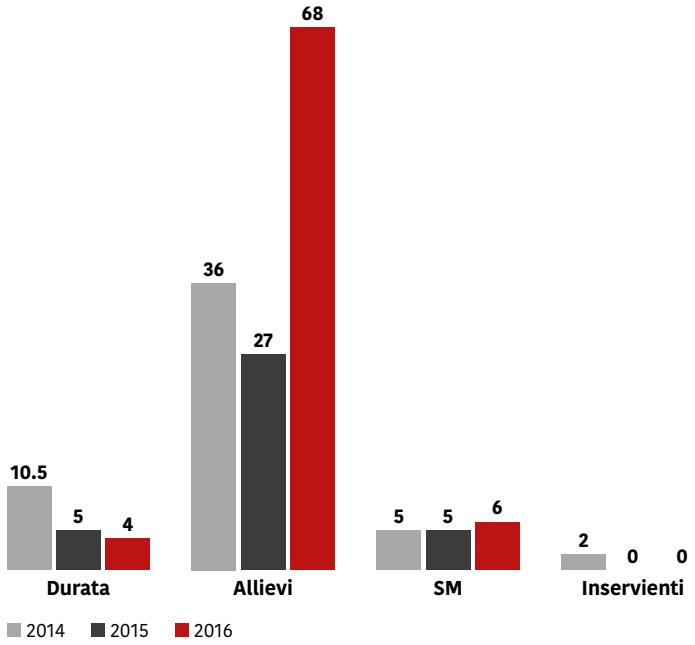
Corsi federali



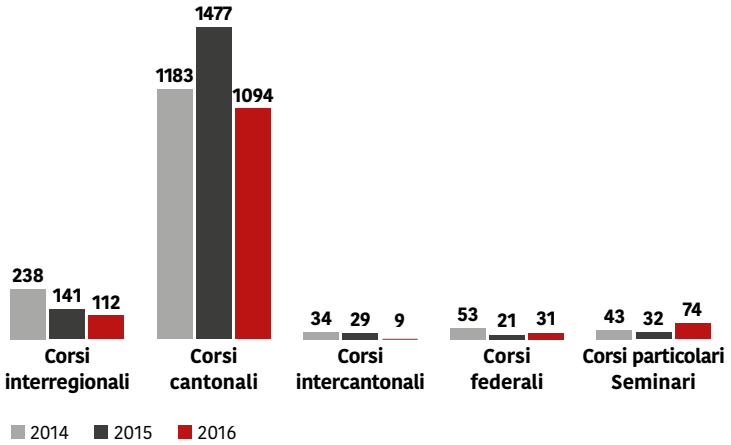
Nell'ambito dei corsi federali siamo in linea con gli altri anni.

Corsi particolari / Seminari

Per quanto riguarda i corsi particolari / seminari da segnalare il netto aumento di partecipanti legato all'esercizio ODE-SCALCHI.

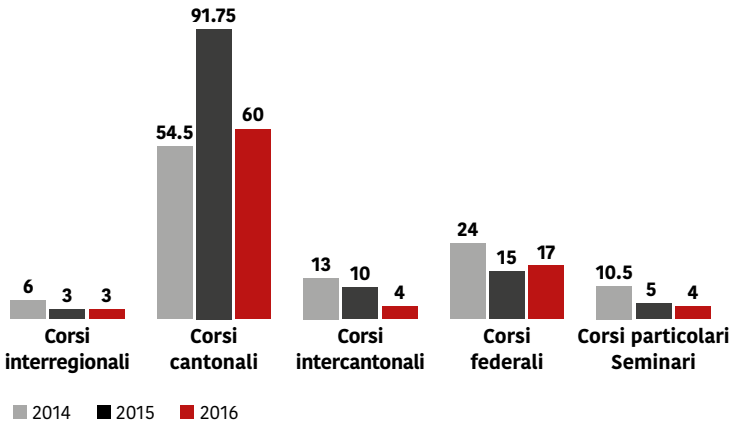


Totale partecipanti (SM/allievi/inservienti)



1320 i partecipanti totali (1700 nel 2015). Il più basso degli ultimi 4 anni.
Ciò è dovuto all'annullamento di diversi corsi a causa della mancanza di partecipanti.
Di conseguenza, anche il numero totale di giorni di servizio è il più basso dal 2013.

Totale giorni di servizio



Servizio tecnico e Commissione “Tecnica”

Veicoli

Nessuna fornitura o sostituzione di veicoli per l’anno appena trascorso. Il servizio tecnico si è adoperato per ultimare la documentazione per l’appalto delle 2 nuove autoscale destinate ai corpi di Biasca e Chiasso e per fornire ampio supporto ai Dipartimenti competenti per quanto attiene la vertenza relativa ai malfunzionamenti della nuova AB Rosenbauer Volvo rispettivamente per la preparazione degli appalti per quanto attiene i nuovi veicoli per la difesa chimica e i 2 nuovi natanti pompieri.

Veicolo UIT
Nel corso del secondo semestre è stato fornito il veicolo base per l’UIT del corpo pompieri di Lugano. Lo stesso si trova attualmente in fase di allestimento e la sua messa in servizio è prevista nel corso del 2017.

AB Rosenbauer-Volvo
Motivi di sicurezza hanno imposto la messa fuori servizio temporanea dell’intera flotta di questi veicoli. Questa improvvisa lacuna ha richiesto l’attuazione di misure d’urgenza atte ad assicurare la prontezza dei 5 centri di soccorso interessati e a tutelare gli interessi del Dipartimento soprattutto per quanto attiene l’investimento effettuato. Per assicurare la prontezza viene mantenuta in servizio 1 vecchia AB Rosenbauer Mercedes 1530, rispettivamente sono in corso di allestimento 4 autobotti sostitutive acquisite nella forma del noleggio. La prima di queste autobotti è stata fornita nel mese di dicembre al CP Bellinzona. Le altre seguiranno poi nel corso del primo trimestre del 2017.

Queste nuove autobotti non posseggono le medesime caratteristiche dei veicoli Volvo ma garantiscono una sufficiente prestazione in termini di impianto di erogazione acqua/schiuma rispettivamente trasporto militi e materiale sul luogo dell’evento. La consegna di questi veicoli è stata accompagnata da una istruzione di dettaglio all’impiego della macchina così da renderla operativa nel minor tempo possibile.

Veicoli di primo soccorso Mercedes Sprinter
I veicoli sono stati oggetto di un controllo approfondito da parte della ditta fornitrice in quanto con il 2016 è scaduta la copertura data dalla garanzia totale. Ricordiamo che questi veicoli sono stati messi in servizio a cavallo fra il 2012 ed il 2013. L’occasione ha permesso anche di apportare i necessari correttivi a piccoli difetti o punti deboli nel materiale e nell’allestimento che l’esperienza d’uso accumulata ha permesso di identificare.

Autoscale Magirus 28m
I veicoli in questione hanno oramai raggiunto e superato i loro 13 anni di servizio. Dopo l’ultima grossa revisione occorsa nel 2013 non sono più stati fatti interventi di manutenzione e mantenimento di rilievo. In collaborazione con la ditta fornitrice ed in ossequio alle loro disposizioni tecniche relative alla manutenzione obbligatoria, tutti e tre i veicoli in dotazione sono stati dettagliatamente ispezionati. Il controllo ha permesso di identificare tutte le deficienze tecniche da risolvere in modo da poter mantenere e garantire l’efficienza e l’efficacia dei veicoli stessi.

Materiale

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Nuovo concetto vestiario UIT
In collaborazione con il centro di competenza cantonale è stato elaborato un concetto per il futuro vestiario dei militi delle Unità d'Intervento Tecnico dei centri di soccorso cantonali. Per ogni capo d'abbigliamento previsto sono state definite specifiche e funzionalità. L'obiettivo è quello di attualizzare l'attuale uniforme derivante ancora dalle vecchie tenute rosse dei pompieri di montagna colmando le lacune identificate e impiegando materiale tessile all'avanguardia. L'acquisizione di questo materiale sarà oggetto prossimamente di concorso.

Ritiro vecchi cinturoni pompieri
Restare al passo con i tempi significa anche dover rinunciare a materiale o mezzi che in qualche modo hanno plasmato la vita e le attività dei pompieri. Nel 2016 è stato definitivamente congedato il cinturone per pompieri con relativo moschettone. Materiale personale simbolo per eccellenza del pompiere nel corso degli anni è stato soppiantato da sistemi più sicuri (imbraghi) che lo hanno reso superfluo per i compiti per cui lo stesso originariamente era stato concepito. I cinturoni ritirati sono stati resi inutilizzabili e consegnati ad una ditta di riciclaggio per lo smaltimento.

Tenuta pompieri di montagna
Il servizio tecnico ha raccolto le lamentele provenienti da diversi corpi pompieri di montagna relativamente ai pantaloni d'intervento. L'analisi tecnica effettuata ha permesso di definire delle proposte di miglioramento che sono state discusse con il fornitore attuale il quale ha elaborato e proposto una versione migliorata del pantalone attuale. Rimane il colore blu caratteristico con le fasce riflettenti colore argento ma scomparirà la pettorina ritenuta superata e non più confacente.

Aggiornamento materiale radio pompieri di montagna
Il materiale radio dei pompieri di montagna andrà rivisto sia per quanto attiene le capacità tecniche degli apparecchi sia per quanto attiene la loro funzionalità. Disporre di sistemi di comunicazione performanti e soprattutto affidabili è primordiale nella lotta contro gli incendi boschivi dove spesso le forze d'intervento sono distribuite su ampie e aspre porzioni di territorio. In questo senso si è aperto con il 2016 una fase di studio per verificare le esigenze attuali dei corpi di montagna in materia di comunicazione. Nel 2017 si passerà poi ad una fase pilota, della durata di un anno circa, con la consegna di materiale in prova a 2 corpi pompieri di montagna. Al termine di questa fase e valutati tutti gli aspetti che emergeranno si procederà con l'aggiornamento del materiale a tutti i corpi/sezioni secondo un concetto di complementarietà e sussidiarietà.

Modulo ad alta pressione elitrasportabile
Nel corso dell'anno in collaborazione con la ditta Foppa AG è stato definito il futuro nuovo modulo elitrasportabile ad alta pressione per la lotta contro gli incendi boschivi. Partendo dal modulo base provato nel 2015 numerosi sono stato i correttivi e le migliorie apportate al dispositivo a tutto vantaggio dell'operatività, dell'autonomia e della semplicità d'uso. L'apparecchio verrà consegnato al corpo pompieri di montagna di 3 Valli che lo metterà a disposizione in caso di evento a tutti i corpi pompieri che dovessero richiederlo. Per il suo trasporto verrà impiegato il veicolo VW T4 già in loro dotazione.

Sacchi per i pompieri di montagna
Fornitura a corpi e sezioni dei pompieri di montagna di sacchi spallabili ai quali è stata aggiunta pure un piccolo kit di primo soccorso pensato per il milite in intervento sul terreno.

Tetraedri per la lotta contro gli incendi di boschivi e direttiva d'impiego

Fornitura e primi impieghi dei contenitori tetraedrici. I principali corpi e sezioni del cantone hanno ricevuto una prima dotazione di 2 esemplari cadauno. Gli stessi sono stati impiegati più volte su incendi di bosco con piena soddisfazione degli operatori. L'entrata in servizio di questo materiale è stata accompagnata dalla preparazione e messa in vigore di una direttiva d'impiego specifica discussa e condivisa con le ditte elicotteristiche operanti nel settore. Questo documento fornisce le principali informazioni per operare il materiale fornito che può essere elitrasportato in piena sicurezza.

Contemporaneamente la sezione di montagna del corpo pompieri di Lugano è stata dotata in prova di materiale specifico per incendi boschivi. Lo stesso è stato distribuito su più cadole spallabili secondo un preciso concetto di distribuzione ed impiego. In questo modo il materiale è rapidamente sul terreno esattamente dove serve senza correre il rischio che una o più parti essenziali di esso vengano dimenticate in deposito o sul veicolo.

Materiale pneumatico per indigare e calafatare

Nell'ambito del rinnovo e aggiornamento del materiale citato che è fornito e finanziato interamente dalla SPAAS il materiale è stato fornito a tutti i corpi di categoria A del cantone. In modo particolare i centri di soccorso chimici hanno ricevuto materiale innovativo per indigare e calafatare eventuali perdite di sostanze chimiche pericolose da cisterne, condotte o recipienti.

Progetti in corso di sviluppo

Impiego di droni nella lotta contro gli incendi boschivi.

In collaborazione con i8, ditta specializzata in riprese aeree, fotogrammetria aerea, telerilevamento di prossimità con aeromobili senza occupante di peso inferiore a 30 kg, esecuzione di misurazioni di precisione, elaborazione elettronica dei dati, modellazione e simulazione software. È stato approfondito il tema relativo all'impiego di droni in caso di incendi boschivi. Questo particolare strumento presenta vantaggi in termini di impiego ed economici soprattutto nel caso di eventi di ampie dimensioni come lo sono a volte gli incendi boschivi. L'approfondimento ha interessato pure gli aspetti legislativi che attualmente possono rappresentare un vincolo limitativo per l'operatività di questi velivoli. Non bisogna nemmeno ignorare che, in un ipotetico intervento con la presenza in simultanea di elicotteri il drone può essere un pericolo. Attualmente l'approccio a questa tematica è puramente teorico e non sono previsti a breve implementazioni pratiche. L'utilità di questo strumento è però riconosciuta e con lo sviluppo di queste macchine in termine di prestazioni e autonomia non si escludono eventuali futuri impieghi pratici puntuali. Sensibilizzata su tale aspetto nel futuro prossimo l'Ufficio federale dell'aviazione civile rilascerà nuove disposizioni in materiale che potrebbero mutare sostanzialmente l'operatività con questi mezzi.

Webshop
Questo progetto non ha potuto essere implementato come previsto nel 2015 a causa della mancanza di risorse finanziarie. Nel 2016 è stato possibile definire nel dettaglio l'offerta per la realizzazione dello stesso che vedrà la luce e l'integrazione nel sito internet federativo nel 2017. L'obiettivo di questo shop online è quello di velocizzare e facilitare l'ordinazione di materiale per i corpi pompieri affiliati.

Partecipazione a gruppi di lavoro esterni

Diversi sono i gruppi di lavoro in cui il servizio tecnico è attivo.

Gruppo di lavoro stabile CECAL
Procede la costruzione della nuova CECAL e anche gli spazi destinati ad accoglierei nuovi uffici del segretariato prendono forma ed acquisiscono valore. La consegna degli spazi è prevista per fine 2017 salvo intoppi o imprevisti. Proseguono quindi i lavori per la definizione del nuovo mobilio e di tutti i relativi aspetti connessi al cambiamento di sede.

Gruppo di lavoro sistemi CECAL-118
Si è riunito una volta nel corso del 2016 il gruppo di lavoro designato per definire il futuro della CECAL 118. L'obiettivo del gruppo è quello di elaborare la soluzione che dal punto di vista tecnico e logistico offre i migliori presupposti per uno sviluppo dei nuovi sistemi nell'ambito della nuova centrale d'allarme cantonale.

Gruppi di lavoro DT-SPAAS

Intensa e produttiva è stata la collaborazione con i funzionari della SPAAS ne corso del 2016. Nell'ambito di differenti gruppi di lavoro sono stati innumerevoli gli incontri che hanno permesso di procedere nello sviluppo d'importanti progetti che di seguito andiamo a descrivere

Gruppo di lavoro nuovo natante
Con la fine dell'anno è stato finalmente messo a concorso l'appalto per i due nuovi natanti dei pompieri destinati ai laghi Verbano e Ceresio. La gara ha visto la partecipazione di 3 cantieri nautici che si sono prodigati nell'allestimento della relativa offerta. La messa in cantiere dei nuovi natanti è prevista per la prima metà del 2017 con consegna 2018-2019.

Gruppo di lavoro veicoli chimici
Pure guidato dalla SPAAS questo gruppo lavora per approntare la documentazione per l'appalto dei nuovi veicoli e dei relativi cassoni (incluso il materiale o parte di esso). Fanno parte del gruppo, oltre al servizio tecnico della FCTCP (per la parte veicolo telaio), anche rappresentati dei due centri di soccorso chimici cantonali.

Gruppo di lavoro tute chimiche
Nato con l'obiettivo di uniformare e rendere complementare la dotazione cantonale di tute chimiche a tenuta stagna, il gruppo ha lo scopo di definire le reali necessità per questo importante strumento di protezione in dotazione ai centri di soccorso chimici così da poi individuare il prodotto sul mercato che meglio asseconda le richieste formulate.

Commissione tecnica

La commissione tecnica non si è riunita nel corso del 2016. Con il cambio di presidenza della FCTCP la commissione ha visto pure un avvicendamento al suo vertice. Al ten col Corrado Grassi, nominato presidente della FCTCP, succede il ten col Alain Zamboni.

Commissione Strategie

Nel corso dell'anno 2016 la commissione strategie si è riunita in un'unica occasione, il 13 dicembre 2016. I temi sottoposti al Consiglio Direttivo della FCTCP, ed in seguito approvati, sono stati i seguenti:

1.Attualizzazione elenco temi strategici

Con la finalità di fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento dei differenti progetti in corso e sull'esigenza di aprirne di nuovi, la commissione strategie ha invitato tutti i Presidenti delle commissioni della FCTCP a voler formulare un elenco di temi e di esigenze di valenza strategica.

Sulla base delle informazioni raccolte, nel corso del mese di gennaio 2017 la commissione strategie ha provveduto ad analizzare le proposte ricevute e a redigere un elenco di temi strategici da affrontare a breve, medio e lungo termine. Il documento è stato approvato dal CD nella seduta ordinaria del mese di febbraio 2017.
La commissione Strategie si riunirà nel corso del mese di febbraio 2017 per elaborare le consegne di attribuire alle differenti commissioni / gruppi di lavoro per lo sviluppo dei singoli temi strategici.

2. Emendamento articolo 10 RLLI

Conformemente al mandato ricevuto dal CD, la commissione strategie ha approfondito i contenuti della proposta di CD di innalzare il limite di età per il reclutamento nei pompieri dai 35 ai 40 anni e il prolungamento della possibilità di prestare servizio nei Pompieri dagli attuali 60 anni ai 65.
Dopo approfondita discussione, la proposta è stata approvata e licenziata all'indirizzo del CD a maggioranza dei presenti (4 favorevoli e 2 contrari).

Commissione ABC

Nel corso del 2016 la Commissione ABC si è riunita due volte, rispettivamente il 25 gennaio e il 28 ottobre.
È stata affrontata la tematica della pianificazione dei corsi cantonali e federali in ambito C/HC in modo da alternare sui due anni i momenti formativi per una migliore copertura finanziaria. Ne è derivata la decisione di posticipare al 2017 il Corso cantonale specialisti CSC, a favore del Corso federale Capi Intervento C. Nel corso dell'anno però la CSP ha comunicato l'annullamento di quest'ultimo per mancanza di iscritti. Si è quindi provveduto a ripianificare per il mese di novembre il corso cantonale.

Sono stati discussi alcuni temi di carattere tecnico, relativi allo stato e alla futura sostituzione di veicoli e di materiale. In particolare è stato deciso di affidare le valutazioni per la sostituzione dei veicoli MAN AI dei Corpi Pompieri di cat. A al gruppo di lavoro tecnico che è attualmente impegnato nel progetto di sostituzione dei veicoli Chimici.
In commissione sono inoltre state discusse le pendenze tra la FCTCP e la SPAAS, in particolare per quanto concerne le importanti tematiche relative ai finanziamenti OMD per gli interventi chimici sul sedime ferroviario e al nuovo concetto ABC. Quest'ultimo sarà oggetto di approfondimento da parte della FCTCP nel primo semestre del prossimo anno.

Qualità

5.45
Media generale

Nell'ambito dell'istruzione

A partire dal 2016, nell'ambito dei corsi organizzati dalla FCTCP, si applica sistematicamente il controllo qualità. A fine corso i partecipanti sono chiamati a compilare un formulario per l'apprezzamento del corso. I risultati sono poi analizzati in seno alla Commissione "Formazione" con l'obiettivo di migliorare continuamente la qualità della formazione impartita.

Corso	Media finale
Complemento per autisti	5.81
Incendi HC	5.68
Base ABC 1	5.58
Formazione di base per nuovi incorporati	5.54
Formazione capi gruppo	5.44
Base ABC 2	5.42
Aggiornamento sulla metodica e la didattica	5.40
Tecnico/tattico incendi boschivi per capi gruppo – lavoro con elicottero	5.39
Seminario incendi boschivi	5.25
Tecnico/tattico incendi boschivi per capi intervento	5.23
Specialisti CSC	5.21

Anche i membri degli maggiori dei corsi (Comandanti, Ispettori e Istruttori) sono chiamati a valutare il contenuto formativo. Per i seguenti corsi, la valutazione viene svolta unicamente dal Comandante e/o dall'Ispettore del corso.

Corso	Luogo	Valutazione
Formazione nuovi portatori APR	Locarno e Mendrisio	5.0
Tecnica di spegnimento con APR	Seewen	5.0

I seguenti corsi si svolgono presso strutture esterne con moduli formativi creati direttamente dal fornitore di servizi (controllo qualità eseguito direttamente dal medesimo):

Corso	Luogo
Strada 1	IFA – Balsthal
Strada 2	IFA – Lungern
Aggiornamento strada 1+2	IFA – Balsthal

Per quanto riguarda il corso di aggiornamento strada 1+2, la filosofia del corso è quella di impiegare il materiale in dotazione ai rispettivi corpi pompieri. Due sono gli obiettivi: aggiornare il milite sulle tecniche d'intervento e verificare se, dal profilo tecnico, i pompieri ticinesi sono equipaggiati correttamente per poter effettuare interventi in galleria.

I risultati confermano che la formazione svolta nel 2016 è stata ritenuta di buon livello.

Prosegue la formazione autonoma a distanza (FAAD) nell'ambito della preparazione ai corsi di formazione per nuovi portatori APR e i risultati sono più che positivi. Nel 2016, sono stati 82 i militi che hanno svolto la formazione ottenendo una media generale pari all'88.07% (2015: 86.40% - 2014: 85.00%).

Nell'ambito degli interventi

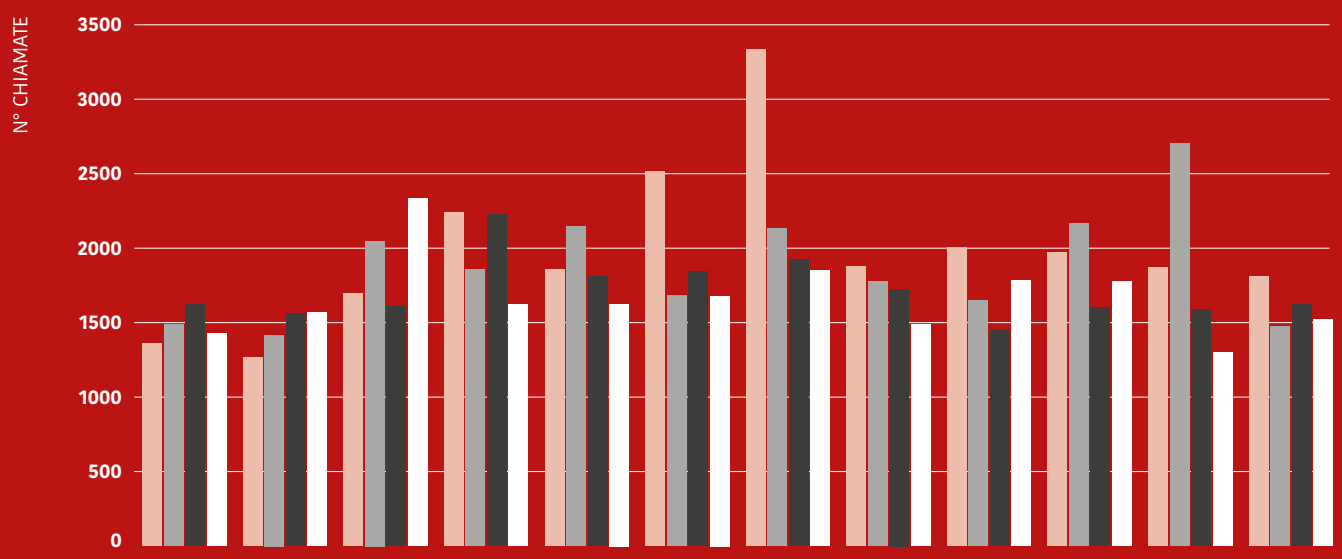
Il Segretariato verifica che i rapporti d'intervento siano redatti correttamente tramite il programma Winfap. Purtroppo, a causa di molteplici errori di inserimento dati legati alla statistica (federale, cantonale e comunale), per il 2015 non si è potuto utilizzare queste informazioni. L'inserimento meticoloso delle informazioni è di basilare importanza se si pensa ad esempio che, a partire dal 2017, l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) utilizzerà i dati estrapolati dai rapporti sugli incendi boschivi per tutta una serie di statistiche.

In generale

Test fisico (corsa 12 minuti)
Su mandato dell'UDI, il Segretariato verifica periodicamente, tramite il programma Winfap, lo svolgimento del test fisici (corsa 12 minuti). Anche in questo ambito si sono constatate delle problematiche relative alla registrazione dei dati nella citata applicazione. Le stesse saranno risolte nel corso del prossimo anno con una puntuale informazione ai corpi pompieri.

Pagamenti indennità
Il Segretariato procede al versamento delle indennità ai partecipanti ai corsi (SM, allievi e inservienti) dopo aver verificato che i conteggi, trasmessi alla FCTCP dal contabile del rispettivo corso, siano corretti. Nel 2016 sono stati effettuati 31 pagamenti dopo 5 giorni (media) dalla chiusura del corso. Da segnalare che al Segretariato non è giunta alcuna reclamazione.

TRAFFICO TELEFONICO CECAL 118



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
2013	1362	1264	1693	2241	1859	2512	3333	1880	2003	1974	1870	1811	**23802**
2014	1488	1417	2048	1859	2148	1680	2132	1777	1647	2165	2701	1474	**22536**
2015	1622	1560	1610	2226	1808	1843	1922	1726	1447	1603	1587	1623	**20577**
2016	1424	1569	2336	1619	1625	1679	1849	1487	1786	1774	1302	1522	**19972**

Totale chiamate: 19972
Media giornaliera: 54.71

Gruppo di accompagnamento "CECAL 118"

Nel 2016 sono state trattate 19982 chiamate con una diminuzione di poco inferiore al 3% rispetto al 2015. Anche il 2016 è stato un anno che può essere considerato normale con una flessione di 595 richieste.
Curioso il netto aumento di richieste nel mese di marzo (2336) rispetto all'anno precedente (1610) dovuto alle abbondanti nevicate del 5 marzo al Sud delle Alpi dove, sull'arco di 24 ore, si sono accumulati oltre 20 cm di neve fresca in pianura causando incidenti, cadute piante, cedimenti di strutture, ecc.. Da ultimo è interessante osservare che, dal 2013, vi è una graduale e costante riduzione delle chiamate al 118.

Rapporto d'attività SPAAS 2016 Protezione ABC

La Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, quale ente preposto per garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente e incaricato per il coordinamento, l'organizzazione e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC, nel 2016 ha sviluppato e collaborato attivamente in variegate attività:

Concetto di protezione ABC del Canton Ticino

Sono proseguiti i lavori con i partner per la "protezione della popolazione" per realizzare le riforme in materia di sicurezza ABC definite dal nuovo Concetto. In particolare è proseguito l'approccio iniziato nel 2015 per la delega dei compiti e delle competenze definite dal Concetto "pompieristico" (Concetto di Difesa del Canton TI in materia di sicurezza ABC) assegnati ai futuri Centri di difesa cantonali ABC di Bellinzona e Lugano. I colloqui tecnici, che da parte delle autorità esecutive comunali sono stati delegati ai Comandanti dei Corpi, hanno permesso di implementare nel documento alcune modifiche operative e strategiche ragionevoli, nel rispetto delle competenze odierne. A seguito dei lavori di revisione, alla richiesta di proroga avanzata dalla FCTCP per l'inoltro delle osservazioni riguardanti il proprio coinvolgimento nel nuovo concetto di Difesa e dai ritardi accumulati dal progetto di unificazione per il futuro Corpo pompieri del Mendrisiotto, la SPAAS intende rendere operativo il nuovo Concetto di Difesa, rispettivamente i nuovi contratti di prestazione, a partire dal 1.1.2018.

Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Il servizio di picchetto della SPAAS ha continuato a fornire con successo consulenza agli enti di primo intervento – ai pompieri in primis – coinvolti in operazioni a protezione della popolazione e dell'ambiente. Oltre alla consulenza prestata sul campo durante gli interventi, al contributo nella ricerca dei perturbatori, al risanamento dei siti accidentati e alla gestione dei rifiuti, il servizio è stato coinvolto attivamente nel 2016 a cinque esercitazioni dei CSC e CS negli ambiti A e C, a tre esercizi chimici organizzati da gestori d'impianti privati (NFTA, GBG e Gasdotto) e all'esercizio generale Odelscalchi. Queste collaborazioni sono state particolarmente apprezzate fornendo reciproca utilità e dando la possibilità agli enti coinvolti di migliorare aspetti operativi.
Il servizio di picchetto ha potenziato le proprie risorse tecniche aggiungendo alle proprie dotazioni analitiche da campo uno spettrografo gamma portatile capace d'individuare gli isotopi di elementi radioattivi e un apparecchio per l'identificazione di prodotti chimici sulla base delle tecnologie FTIR e Raman. Il programma di formazione dei membri del servizio di picchetto si è incentrato sullo sviluppo a tavolino di scenari d'incidente realmente accaduti, sulla ripetizione dei contenuti dei piani d'intervento OPIR, sull'utilizzo delle apparecchiature di misura in dotazione e l'utilizzo del programma per la simulazione della propagazione di nubi tossiche.
La registrazione e l'elaborazione dei dati riguardanti gli interventi del picchetto del NOI mantengono aggiornato il catasto cantonale e permettono di fornire analisi mirate. Maggiori informazioni e l'analisi dei dati annuali sono pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, rubrica 'interventistica ABC'.

Gruppo di lavoro "Nuovi natanti"

Il 2016 è stato caratterizzato, oltre che dai consueti importanti costi di gestione per il natante in dotazione al CSC Lugano, da un incidente accaduto al natante del CS di Locarno che ne ha comportato la messa fuori servizio. A seguito dell'incidente è stato trovato un accordo con l'esercito per permettere al CS Locarno di adempiere provvisoriamente ai compiti di antinquinamento utilizzando un'imbarcazione sostitutiva.
Il gruppo di lavoro coordinato dalla SPAAS, al quale partecipano lo specialista tecnico della FCTCP, i rappresentanti dei CP di Locarno e Lugano e uno specialista nautico, ha finalizzato i documenti tecnici e messo a concorso la fornitura dei 2 nuovi natanti per i Corpi pompieri di Lugano e Locarno. Per il 2017 è attesa l'aggiudicazione del mandato. La consegna delle due nuove barche d'intervento è prevista per gli inizi del 2018 al più tardi.

Gruppo di lavoro "Nuovi veicoli chimici"

Il gruppo di lavoro specialistico, attivo dal 2013, si occupa della sostituzione dei due veicoli chimici stazionati presso i CS cantonali di Bellinzona e Lugano, mezzi acquistati nel 1990 e non più conformi alle esigenze odierne. Dopo oltre un anno e mezzo di inattività, i lavori sono ripresi nel 2016 con una buona intensità; è stato allestito un inventario dettagliato del materiale presente nei due attuali veicoli, sono state valutate le nuove necessità di interventistica definendo quale equipaggiamento può essere riutilizzato, quale sostituito e quale acquistato nuovo. Considerata la trasformazione tecnica avuta negli ultimi 25 anni, consapevoli della complessità

di alcune soluzioni richieste e alla presenza sul mercato di numerosi fornitori, si è ritenuto indispensabile consolidare le scelte fatte esaminando pregi e difetti di soluzioni tecniche adottate da Centri pompieristici di difesa chimica situati in altri cantoni.
Il gruppo di lavoro ha pressoché completato il capitolato tecnico per l'acquisto della motrice e allestito un capitolato preliminare per il materiale specialistico che sarà collocato in un cassone scarrabile. L'obiettivo per il 2017 è di avviare le procedure d'acquisto, sia per la motrice che per il materiale ABC.

Gruppo di lavoro "DecoTisan"

Il gruppo di lavoro interdisciplinare che aveva il compito di allestire il Concetto sanitario di decontaminazione delle persone in caso di eventi ABC presso la piazza sinistrata, per il settore del trasporto e il settore ospedaliero, ha terminato il proprio mandato nel 2015. A oggi si è in attesa di ultime valutazioni dell'Ufficio del medico cantonale e del seguente esame da parte del Consiglio di Stato.

Gruppo di lavoro "NFTA-GBG"

Il gruppo di lavoro settoriale "pompieri – difesa chimica", incaricato dello sviluppo del dispositivo d'intervento e salvataggio nella nuova galleria di base del San Gottardo (GBG) e già attivo da diversi anni, ha visto anche nel 2016 il coinvolgimento da parte di un rappresentante della SPAAS durante quattro riunioni. La SPAAS ha inoltre coordinato tra gli altri partner ticinesi la consultazione per il manuale di intervento all'interno della galleria e partecipato come osservatore a due esercitazioni per il lavoro in galleria da parte dei Corpi pompieri in caso di incidente chimico. Con la fine del 2016 e l'esercizio della galleria, questo gruppo di lavoro è stato formalmente sciolto dalle FFS.

Gruppo di lavoro "LPomp"

I lavori verso la definizione di una nuova legge sui pompieri (LPomp), tuttora in corso, hanno visto nelle diverse fasi di sviluppo il coinvolgimento della Sezione e/o della Divisione Ambiente del Dipartimento del Territorio.

Veicolo di misurazione

la rivalutazione eseguita dalla SPAAS per verificare la necessità e l'impostazione del mezzo d'intervento, sulla base di dati d'intervento acquisiti, aveva riconfermato la necessità di acquisto del veicolo per le misurazioni al fronte in caso di eventi maggiori ABC, come definito originariamente. In considerazione delle numerose questioni aperte in ambito ABC è stato deciso di non considerare questo progetto come prioritario.

Protezione ABC in generale

Quest'anno è stato caratterizzato dalla volontà della SPAAS, in collaborazione con la Commissione ABC e il segretariato della FCTCP, di chiarire alcuni aspetti legati all'operatività e alle procedure tecnico-amministrative riguardanti gli interventi in ambito C/HC. In tal senso sono state emanate a tutti i CP, direttive riguardanti: la metodologia d'allestimento dei rapporti d'intervento C/HC, il comportamento da adottare in caso d'inquinamenti sul manto stradale causati da perturbatori ignoti, la centralizzazione per l'acquisto di materiale assorbente e la disponibilità di volumi di stoccaggio di materiale derivante da incidenti presso l'ACR.

Nel corso dell'anno si è riconfermata l'efficacia della collaborazione tra SPAAS e il servizio tecnico della FCTCP nella gestione, manutenzione e acquisto del materiale ABC d'impiego a favore dei CP. Oltre a garantire l'uniformità del materiale a livello cantonale, la centralizzazione dei compiti ha indubbiamente contribuito a generare un risparmio finanziario che ha permesso, a fine anno, il rinnovo non preventivato di parte degli sbarramenti galleggianti per i laghi. Tra le novità riguardanti il materiale d'impiego si registra l'introduzione di nuovo di materiale pneumatico utilizzato per otturare e contenere le fuoriuscite di sostanze pericolose, l'aggiornamento di dispositivi informatici per i Centri di soccorso chimico e la creazione di un gruppo di lavoro con il compito di valutare la dotazione attuale delle tute di protezione chimica stagne ai gas (Tipo 1) e permettere al Dipartimento una pianificazione a lungo termine.

Per il settore "atomico/radioprotezione" si sottolinea principalmente:

- l'adesione di principio da parte del Cantone e del Centro cantonale di Radioprotezione di Bellinzona al progetto di riorganizzazione dei posti d'allarme atomici, rispettivamente alla Convenzione tra Cantone e la Centrale nazionale d'allarme CENAL,
- la partecipazione (SPAAS, SMPP, CSCC Bellinzona) ai lavori per la definizione delle misure cantonali in caso di incidente atomico presso le centrali atomiche svizzere,
- Il coinvolgimento della SPAAS nell'allestimento di procedure d'allarme in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive orfane presso ditte di riciclaggio o di smaltimento di rifiuti,
- l'aggiornamento dei "punti d'interesse (POI)" secondo gli aggiornamenti forniti dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

In ambito "biologico" nel 2016 sono continuati i lavori con il laboratorio di microbiologia applicata (LMA) della SUPSI – in ambito del contratto di prestazione siglato nel 2015 – per l'allestimento di un Concetto generale che determinerà scenari, protocolli d'intervento ed equipaggiamento necessari agli organi di difesa per far fronte a eventi di carattere biologico.

In ambito "chimico" si segnala infine la partecipazione alla seconda edizione della giornata formativa indirizzata ai consulenti chimici appartenenti ai cantoni della Svizzera centrale e del Canton Ticino.

Interventi 2016

La SPAAS, quale ente di riferimento per aspetti in ambito ABC, oltre ad occuparsi degli aspetti tecnici riportati in precedenza, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto dell'equipaggiamento e dei mezzi d'intervento e le attività di formazione.

Come riportato nella **figura 1**, nel corso del 2016 sono pervenuti alla SPAAS dai corpi pompieri 741 rapporti d'intervento. Si osserva che il sistema di registrazione degli interventi da parte dei pompieri non permette di distinguere l'eventuale inserimento di più rapporti o di interventi paralleli eseguiti da diversi Corpi, per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore al numero reale d'interventi in ambito della difesa chimica e dell'antiinquinamento.

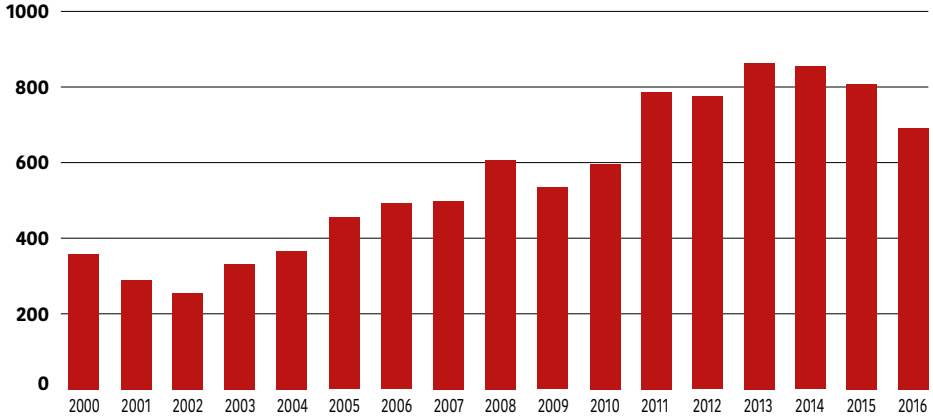


Figura 1: Evoluzione del numero di rapporti d'intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS in ambito della difesa chimica e dell'antinquinamento.

Figura 2: CS Mendrisio,CS Chiasso e DI FFS in intervento presso il deposito di pneumatici della PM-Recycling a Mendrisio a seguito dell'incendio avvenuto la notte del 2.12.2016 che ha coinvolto alcune migliaia di pneumatici. La particolare composizione chimica dei materiali polimerici che costituiscono i pneumatici fa si che, in caso di combustione, venga sprigionato un elevato potere calorico e una molteplicità di composti organici e ossidi di zolfo. Questo genere d'incendi appartiene alla peggiore tipologia per quanto concerne le possibili emissioni tossiche. Oltre alla qualità dell'aria, questi eventi possono comportare serie conseguenze ad altri compartimenti ambientali, quali le acque superficiali e il suolo.

È importante osservare che nessun intervento ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. La maggior parte degli interventi ha interessato il suolo o il manto stradale e si sono resi necessari a causa di perdite di gasolio, benzina e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti, di norma, i danni provocati nei casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua, in tre casi si è registrata moria di pesci.

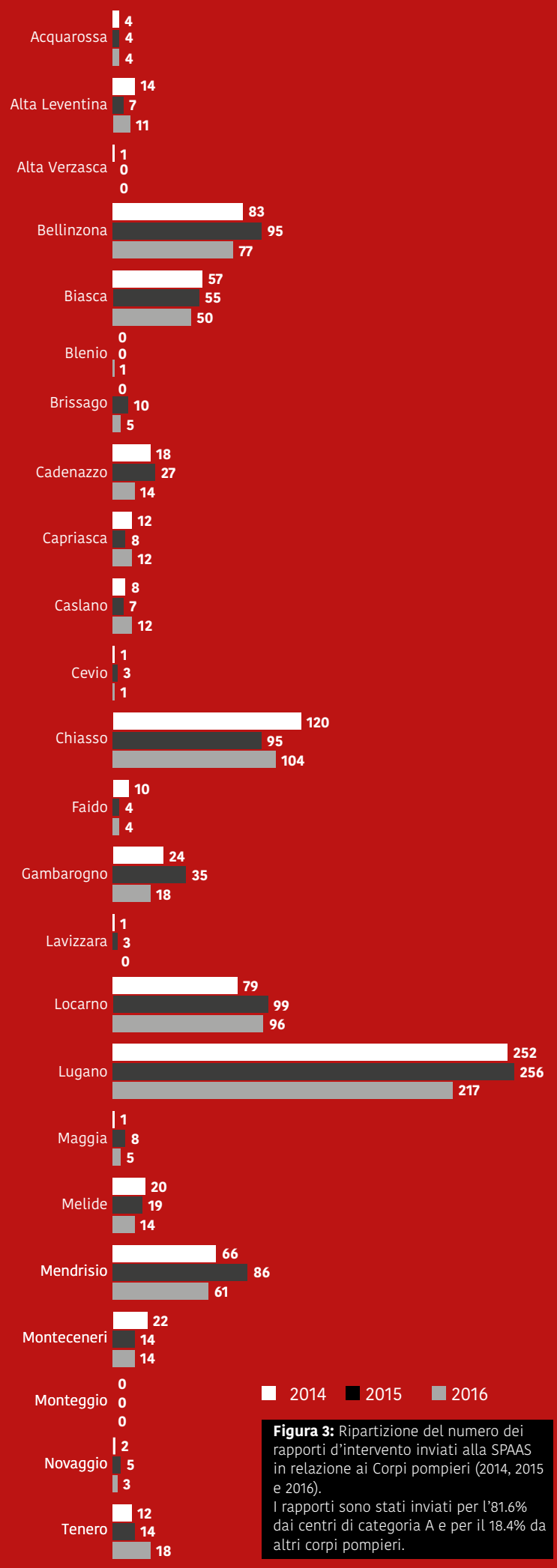


Figura 3: Ripartizione del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS in relazione ai Corpi pompieri (2014, 2015 e 2016).
I rapporti sono stati inviati per l'81.6% dai centri di categoria A e per il 18.4% da altri corpi pompieri.

Costi 2016

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., sono stati rifatturati nella maggior parte dei casi ai perturbatori. Per il 2016, nonostante una riduzione dell'8% rispetto al 2015 del numero d'interventi, i costi sono rimasti pressoché invariati e ammontano a CHF 846'000.-. Questa circostanza è spiegabile dal fatto che nel 2016 alcuni incidenti hanno causato costi molto elevati, sia per la loro durata, sia per il ripristino dell'area accidentata.
Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federale delle strade un contributo di CHF 162'000.-. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, l'Ufficio federale dei trasporti ha versato i contributi al Cantone per la difesa chimica, per le prestazioni 2016 l'importo corrisposto ammonta a CHF 326'664.-.
Nel 2016 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 162'000.-. Per quanto concerne la "Convenzione chimica", il Dipartimento del territorio ha finanziato l'istruzione, la FCTCP e le indennità ai corpi pompieri per un ammontare di CHF 1'020'000.-, mentre CHF 120'000.- sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base. Da segnalare inoltre che la FCTCP ha potuto accantonare a consuntivo un'importante cifra che andrà a beneficio dei Corpi pompieri in considerazioni di progetti legati alla protezione ABC.
Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri nel 2016 sono stati versati circa CHF 2'148'000.-.

Progetti

La nuova legge sui pompieri

Come previsto, l'incontro tra il Consiglio direttivo della FCTCP, i membri del GL e il Direttore del DFE si è svolto in data 12 gennaio 2016. La FCTCP ha potuto formulare le sue proposte di emendamento che, in sostanza, sono state accettate sia dal GL sia dal Direttore del DFE. Durante l'anno si sono poi susseguite tutta una serie di riunioni del GL che hanno imposto continui adattamenti del Messaggio di accompagnamento al testo di legge. Inoltre, sono emersi alcune incertezze relative al sistema di finanziamento della piattaforma cantonale. Da qui la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti che hanno richiesto più tempo del previsto. Nel corso del 2017 è prevista la presentazione del progetto ai comandanti dei corpi pompieri affiliati alla FCTCP da parte del Presidente del GL cantonale.

Il concetto cantonale incendi boschivi 2020

Preso atto delle osservazioni formulate in sede di consultazione (conclusa il 31 gennaio 2016), il concetto definitivo è stato approvato dal Consiglio direttivo della FCTCP nella seduta del 14 giugno 2016 e dalla Commissione consultiva del fondo incendi il 21 luglio 2016. Attualmente lo stesso è sul tavolo del Consiglio di Stato. Una volta approvato, si passerà alla sua implementazione nel corso del 2017.

Il concetto di difesa del Cantone Ticino in materia di sicurezza ABC

A fine 2015 eravamo rimasti con l'intenzione di organizzare un incontro (previsto il 1° febbraio 2016) con i comandanti dei corpi pompieri di categoria B con l'obiettivo di presentare questo concetto. La riunione è poi stata annullata in quanto, a quel momento, era ancora in corso la consultazione presso i corpi/comuni polo di Lugano e di Bellinzona. Le osservazioni che sono poi giunte dai corpi/comuni citati, hanno imposto alla SPAAS di effettuare ulteriori approfondimenti. Per questo motivo, è stato ritenuto giudizioso presentare il concetto solo nel momento in cui fosse stata disponibile la versione definitiva. Sulla scorta delle informazioni comunicate dalla SPAAS, il documento è stato nuovamente messo in consultazione presso i corpi/comuni di Lugano e di Bellinzona. Da segnalare che, su questo tema, sono sorte delle discussioni anche in seno al GL nuova legge pompieri in quanto nel messaggio si fanno degli accenni anche alla questione ABC.

Il concetto UIT08

A seguito degli incontri tra i rappresentanti della FCTCP e della FCTSA, quest'ultima ha formulato delle richieste intese a ottimizzare il servizio con una differenziazione delle tipologie di allarme e fissando i tempi dall'allarme per il recupero del paziente. La tematica sarà oggetto d'esame in seno alla Commissione "Strategie" nel corso del 2017.

Interventi transfrontalieri

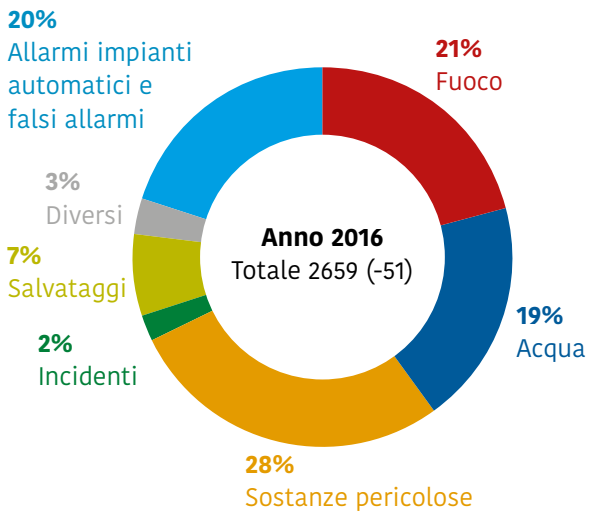
A fine 2015 la Direzione regionale dei Vigili del fuoco della Lombardia, in analogia a quanto fatto con il Canton Grigioni, ha chiesto di sottoscrivere una convenzione con i pompieri ticinesi per definire il reciproco aiuto transfrontaliero nell'ambito di interventi pompieristici "quotidiani" in luogo o in regionali situati in vicinanza del confine Ticino-Lombardia. Sulla scorta di quanto emerso durante l'esercizio ODESCALCHI, la SMPP proporrà un progetto atto a migliorare la collaborazione tra l'Italia e la Svizzera. Nello stesso si valuterà una possibile collaborazione nella gestione ordinaria degli interventi con i Vigili del fuoco.

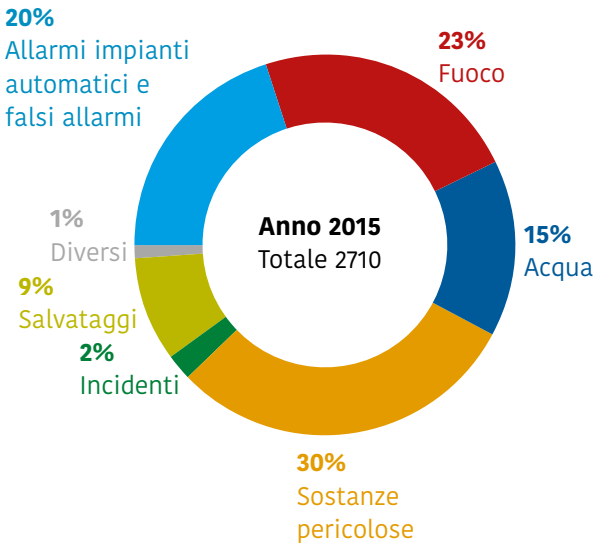
Statistiche interventi

(secondo compiti di legge)

	2015	2016	
Soccorso a persone	206	154	-52
Soccorso a animali	36	41	5
Incendi immobili	88	67	-21
Incendi cucine	26	37	11
Incendi di bosco	71	80	9
Incendi di sterpaglie	64	49	-15
Incendi discariche materiale	7	13	6
Incendi canne fumarie	76	83	7
Incendi stufe, caldaie, impianti riscaldamento	22	26	4
Incendi di autoveicoli	59	58	-1
Incendi diversi	205	148	-57
Allagamenti	179	170	-9
Danni della natura	225	332	107
Inquinamenti e chimici	807	741	-66
Incidenti stradali (prevenzione incendio)	29	38	9
Incidenti stradali (soccorso stradale)	15	7	-8
Diversi	41	71	30
Falsi allarmi impianti automatici	360	388	28
Falsi allarmi	194	156	-38
Totale	**2710**	**2659**	**-51**

	2015	2016	
Fuoco	618	561	-57
Acqua	404	502	98
Sostanze pericolose	807	741	-66
Incidenti	44	45	1
Salvataggi	242	195	-47
Diversi	41	71	30
Falsi allarmi	554	544	-10
Totale	**2710**	**2659**	**-51**





77° Assemblea dei delegati

Venerdì 29 aprile 2016 ha avuto luogo presso il Mercato Coperto a Giubiasco, la 77ª Assemblea dei delegati organizzata dal Segretariato della FCTCP. I delegati sono stati chiamati a nominare il nuovo Consiglio direttivo e il Presidente della FCTCP per il periodo 2016-2020. Alla stessa hanno partecipato i rappresentanti: dei 38 corpi pompieri affiliati alla FCTCP, delle 6 sezioni veterani pompieri e dei soci onorari, del Cantone e del Comune, della Società svizzera d'assicurazioni, dei diversi dipartimenti cantonali e gli enti che collaborano con i pompieri. Il ten col Alain Zamboni, Presidente uscente, ha trattato tutti i punti all'ordine del giorno. Il saluto da parte dell'autorità politica comunale è stato portato dall'avv. Mario Branda, Sindaco di Bellinzona e dal signor Renato Züger, Municipale di Giubiasco, quello dell'autorità politica cantonale da Christian Vitta, Direttore del Dipartimento finanze ed economia e dall'avv. Claudio Zali, Direttore del Dipartimento del territorio. Per quanto attiene le nomine statutarie in seno al Consiglio direttivo per il periodo 2016-2020, sono stati eletti i seguenti membri:

per i corpi pompieri di categoria A
ten col Corrado Grassi (Biasca), ten col Samuele Barenco (Bellinzona), ten col Alain Zamboni (Locarno), ten col Mauro Gianinazzi (Lugano), ten col Corrado Tettamanti (Mendrisio) e ten col Luciano Chiesa (Chiasso);

per i corpi pompieri di categoria B
Iten Renato Lampert (Cevio), Iten Marzio Riva (Melide) e Iten Tarcisio Gottardi (Caslano);

per i corpi pompieri di categoria C
ten Nevio Gianettoni (Alta Verzasca);

per i corpi pompieri di categoria C montagna
ten Athos Pedrioli (Gaggio).

L'Assemblea ha pure ratificato la nomina del nuovo Presidente della FCTCP per il periodo 2016-2020 nella persona del ten col Corrado Grassi, Comandante del Corpo civici pompieri di Biasca. Nel corso dei lavori assembleari vi è stata anche la distribuzione delle benemerenze a ben 147 militi. A questo proposito vi è da segnalare che 21 di essi hanno raggiunto i 30 anni di servizio, 19 i 35 anni e 3 i 40 anni. Il volontariato riveste un ruolo essenziale e sostanziale per il raggiungimento degli obiettivi della nostra organizzazione. Lo dimostra l'attaccamento di queste persone che, per molti anni, hanno prestato il loro servizio (e continueranno a farlo anche in futuro) a favore della comunità.

Elenco dei militi con onorificenze

15 anni

Grado	Cognome	Nome	CP
ten	Corti	Alessandro	Blenio
fur	Polatta	Davide	Gambarogno
fur	Scettrini	Giovanni	Alta Verzasca
sgt	Di Luca	Fosco	CIG - Airolo
sgt	Ferrari	Patrick	Chiasso
sgt	Mullis	Daniele	Caslano
cpl	Ambrosetti	Elvis	3 Valli
cpl	Bergamaschi	Ivan	Acquarossa
cpl	Chiesa	Elisa	Chiasso
cpl	Derungs	Daniele	Lugano
cpl	Pavlovic	Ivan	Mendrisio
cpl	Storni	Duscyan	Gaggio
appc	Gambetta	Simone	Brissago
app	Candrian	Rico	Lugano
app	Cocconi	Elio	Gaggio
app	Manzocchi	Carlos	Alta Leventina
app	Plank	Claudio	Melezza
app	Poretti	Pietro	Novaggio
app	Zuccati	Diego	Locarno
pomp	Arnaboldi	Paolo	Gaggio
pomp	Bettosini	Christian	Lugano
pomp	Bini	Mike	Blenio
pomp	Conversano	Luca	Tenero-Contra
pomp	De Dominicis	Fabio	Chiasso
pomp	Garbani Nerini	Pietro	Valle Onsernone
pomp	Gargioni	Christian	Biasca
pomp	Hernandez	Mauricio	Chiasso
pomp	Huber	Davide	Melide
pomp	Inselmini	Brenno	Cevio
pomp	Lucchini	Dario	Mendrisio
pomp	Marjanovic	Jovo	Bellinzona
pomp	Mohr	Simone	Tenero-Contra
pomp	Pellandini	Bixio	Gaggio
pomp	Sartori	Alfio	Rovana
pomp	Stroppini	Carlo	Gaggio

20 anni

Grado	Cognome	Nome	CP
Iten	Pasotto	Mariella	Cadenazzo
ten	Bellotti	Carlo	Gambarogno
ten	Campana	Fabrizio	Lugano
aiut	Bosisio	Walter	Mendrisio
aiut	David	Simone	Monteceneri
aiut	Fornera	Paolo	Valle Onsernone
fur	Nicora	Ercole	Cevio
fur	Laterza	Claudio	Chiasso
sgtm	Belotti	Giovanni	Cevio
sgtm	Dell'Agnola	Fabio	Faido
sgtm	Giovanatto	Danilo	Melide
sgt	Dellavecchia	Massimo	Alta Leventina
sgt	Spano	Gianfranco	Locarno
cpl	Ferrari	Paolo	3 Valli
cpl	Gabutti	Elvis	Monteceneri
cpl	Jelmini	Angelo	Alta Leventina
cpl	Mancini	Massimo	Valle Onsernone
cpl	Savazzi	Andrea	Melide
app	Capella	Luca	Locarno - Sezione montagna
app	Ferrari	Alberto	Monteceneri
app	Mozzetti	Antonio	Cevio
app	Scolari	Fabiano	Tenero-Contra
app	Vanolli	Rouven	Gambarogno
pomp	Bartoli	Matteo	Monteceneri
pomp	Conti	Maurizio	Locarno - Sezione montagna
pomp	Coreggioli	Tanya	Chiasso
pomp	Fidanza	Manuel	Monteceneri
pomp	Gagliardi	Valerio	Locarno
pomp	Pedraita	Stefano	Morobbia
pomp	Soldini	Adriana	Pizzo Leone
pomp	Stojcev	Zoran	Gambarogno
pomp	Trabucchi	Sergio	Gambarogno
pomp	Widmer	Bernhard	Maggia

25 anni

Grado	Cognome	Nome	CP
Iten	Arsuffi	Tiziano	Lugano
Iten	Bianchi	Nicola	Acquarossa
Iten	Franceschini	Daniele	Gambarogno
Iten	Tartaglia	Romolo	Biasca
ten	Valchera	Rudy	Biasca
aiut	Toletti	Gabriele	Monteggio
sgtm	Berta	Alberto	Brissago
sgtm	Bisacca	Andrea	Acquarossa
sgt	Bottini	Paolo	Lugano
sgt	D'Amario	Manolo	Tenero-Contra
cpl	Leoni	Giovanni	Monteceneri
cpl	Malosti	Andrea	Lugano
cpl	Servalli	Dino	Pizzo Leone
appc	Gazzini	Patrick	Novaggio
app	Ceroni	Aldo	Gaggio
app	Dozio	Nicola	Lugano
app	Kolb	Carlo	Lugano
app	Marchetti	Renzo	CIG - Airolo
app	Talleri	Damiano	Capriasca
app	Trivilini	Alessandro	Melide
pomp	Antonietti	Fulvio	Monteceneri
pomp	Dazio	Gabriele	Lavizzara
pomp	Floro	Pasquale	Chiasso
pomp	Franscella	Attilio	Locarno - Sezione montagna
pomp	Giannini	Enrico	Alta Leventina
pomp	Nicoli	Giuseppe	Cevio
pomp	Sartori	Stefano	Rovana
pomp	Sassu	Antonio	Gambarogno
pomp	Signorini	Andrea	Caslano
pomp	Zampieri	Gianfranco	Tenero-Contra

30 anni

cap	Bolis	Luciano	CIG - Airolo
Iten	Coroneo	Pantaleo	Mendrisio
Iten	Tomamichel	Giorgio	Alta Leventina
aiut	Garbin	Daniele	Locarno
cpl	Bernasconi	Sergio	Lugano
cpl	Buletti	Giuseppe	Morobbia
app	Ferrari	Davide	Chiasso
pomp	Algisi	Davide	Blenio
pomp	Barzaghi	Mauro	Lavizzara
pomp	Beroggi	Adriano	Rovana
pomp	Dalessi	Cornelio	Cevio
pomp	Sartore	Reto	Alta Leventina

35 anni

Grado	Cognome	Nome	CP
ten col	Tettamanti	Corrado	Mendrisio
ten col	Zamboni	Alain	Locarno
sgtm	Calderoli	Danilo	Lugano
sgtm	Mattei	Athos	3 Valli
sgt	Stroppini	Stefano	Gaggio
cpl	Ferrari	Maurizio	Alta Leventina
cpl	Grassi	Raffaele	Faido
app	Guarise	Walter	3 Valli
pomp	Leoni	Flavio	Rovana
pomp	Mattei	Eros	3 Valli
pomp	Scaglia	Enzo	Tenero-Contra

40 anni

aiut	Faustinelli	Fausto	Melide
aiut	Ruggeri	Stefano	Maggia
pomp	Leoni	Elio	Rovana

45 anni

ten col	Chiesa	Luciano	Chiasso

Decessi

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP / SVP	Deceduto il
vet	Ascheri	Luigi	SVP Locarno	15.03.2016
vet	Bonetti	Luigi	SVP Locarno	15.05.2016
vet	Ferriroli	Sergio	SVP Locarno	12.11.2016
vet	Gatti	Sergio	SVP Chiasso	01.07.2016
vet	Genini	Romeo	SVP Mendrisio	22.09.2016
vet	Gobbi	Reto	SVP Biasca	20.03.2016

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.

Pompier

POMPIERI

Codice etico

- Noi svolgiamo una missione pubblica
- Noi ci comportiamo in maniera corretta e leale
- Noi ci comportiamo nel rispetto dell'utente e limitiamo i danni susseguenti
- Noi rispettiamo la sfera privata di tutte le persone interessate e siamo discreti
- Noi ci atteniamo al concetto di comunicazione della nostra organizzazione
- Noi siamo disciplinati, partecipiamo alle esercitazioni e ci teniamo sempre in forma e pronti per l'intervento
- Noi abbiamo cura del materiale e dell'equipaggiamento

© by CSP: 06/2013

Obiettivi della FCTCP

La Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP), tramite il suo Consiglio Direttivo e il suo segretariato, vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- applicare a livello cantonale e comunale tutte le normative emesse a livello federale da istanze riconosciute preposte per i pompieri;
- rappresentare gli interessi propri, dei propri affiliati e, in generale, di tutti i pompieri, a livello comunale, cantonale e federale;
- appoggiare tutti i Corpi pompieri sul piano dell'organizzazione tecnica, organizzativa e amministrativa;
- promuovere lo scambio di esperienze tra i propri affiliati;
- organizzare corsi di formazione, d'aggiornamento e di perfezionamento;
- garantire un continuo controllo della qualità a tutti i livelli premunitivi e operazionali dei pompieri ticinesi;
- garantire la consulenza tecnica a tutti i propri affiliati e applicare tutte le innovazioni tecniche nell'ambito pompieristico;
- operare al fine di mantenere i corpi pompieri all'avanguardia e allo stato della tecnica;
- in relazione ai compiti di legge e alle minacce, avere un ruolo di primo piano nell'ambito delle organizzazioni a luci blu.

FOPPA
Feuer aus, Rauch weg.

Die FOPPA AG

Ihr Komplettausrüster für ein umfassendes Sortiment an persönlicher Schutzausrüstung, technischen Geräten, Hilfsmitteln für die Brandbekämpfung, den Umwelt- und Katastrophenschutz sowie Einrichtungen für Ihr Feuerwehrdepot.

Besuchen Sie uns auf
shop.foppa.ch

FOPPA AG • Tardisstrasse 221 • 7205 Zizers • +41 (0)81 286 94 24 • info@foppa.ch • foppa.ch • shop.foppa.ch • Schweizweit weitere Verkaufs- und Servicestützpunkte.